



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Design per la moda (<i>IdSua:1605585</i>)
Nome del corso in inglese	Fashion design
Classe	L-4 - Disegno industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/design-per-la-moda
Tasse	http://www.unicampania.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LIBERTI Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE (Dipartimento Legge 240)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARGENZIANO	Pasquale		PA	1	

2.	AVELLA	Alessandra	PA	1
3.	CERIANI SEBREGONDI	Giulia	PA	1
4.	FIORENTINO	Caterina Cristina	PA	1
5.	JACAZZI	Danila	PO	1
6.	LIBERTI	Roberto	PA	1
7.	RICCIOTTI	Laura	RD	1
8.	SCARPITTI	Chiara	RD	1
9.	VIOLANO	Antonella	PA	1

Rappresentanti Studenti

CUOZZO LUCA luca.cuozzo@studenti.unicampania.it
D'ANIELLO MARIKA marika.daniello@studenti.unicampania.it
PANICO LUCA luca.panico@studenti.unicampania.it
ROMANO FRANCESCO PIO
francescopio.romano1@studenti.unicampania.it
SOMMELLA DAVIDE davide.sommella@studenti.unicampania.it

Gruppo di gestione AQ

PASQUALE ARGENZIANO
MARCO CALABRO'
CATERINA CRISTINA FIORENTINO
ROBERTO LIBERTI
SIMONA OTTIERI
GIULIA SERIANI SEBREGONDI

Tutor

Caterina Cristina FIORENTINO
Danila JACAZZI
Alessandra AVELLA
Alessandra CIRAFICI
Marco CALABRO'
Pasquale ARGENZIANO
Roberto LIBERTI
Maria Antonietta SBORDONE
Ornella CIRILLO
Antonella VIOLANO
CHIARA SCARPITTI
Manuela PISCITELLI
Giulia CERIANI SEBREGONDI
Raffaella AVERSA
Lorenzo CAPOBIANCO
Vincenzo CIRILLO
Umberto DELLO IACONO
Lucia DI GIROLAMO
Simona OTTIERI
Anton Giulio PIETROSANTI
Laura RICCIOTTI
Concetta TAVOLETTA



La laurea triennale in 'Design per la Moda' prepara figure di tecnico del progetto in grado di svolgere la funzione di supporto a tutte le attività tecniche e progettuali che dalla fase di ideazione conducono alla fase di produzione del prodotto sul mercato.

Il laureato in 'Design per la Moda' deve promuovere i processi innovativi nell'ambito degli scenari in continua evoluzione del sistema produttivo delle imprese fashion oriented. In particolare deve saper esprimere la propria competenza in tutte le declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e symbol intensive dell'industria della moda.

Il percorso formativo prevede un primo anno di formazione di base che mira a fornire le conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche necessarie all'introduzione dell'allievo alla pratica del progetto fashion driven. Dopo una prima fase introduttiva alle tematiche che caratterizzano il progetto, accompagnata da saperi storico-critici e scientifici (storia del design e della moda, materiali, matematica), da conoscenze teorico-pratiche relative alla rappresentazione ed alla prototipazione del prodotto moda, il primo anno si conclude con una esperienza progettuale mirata a guidare l'allievo in un primo percorso creativo e di sperimentazione delle conoscenze acquisite.

Il secondo anno approfondirà le conoscenze di carattere storico-critico applicandole a tematiche specifiche (come storia dei linguaggi artistici contemporanei, storia del gioiello), e affronterà i temi dei materiali innovativi per la moda.

L'esperienza progettuale conclusiva si concentrerà sullo sviluppo di una piccola collezione fashion driven.

Il terzo anno introdurrà tematiche professionalizzanti, anche attraverso un'opportuna offerta formativa relativamente ai crediti a scelta dello studente e attraverso insegnamenti, che preparino lo studente all'inserimento attivo nelle politiche aziendali del prodotto made in Italy. Le conoscenze acquisite convergeranno nei laboratori finali dedicati ad argomenti selezionati spesso in collaborazione con le aziende.

Nello specifico, le tre annualità sono così strutturate: la prima pari a 60 crediti formativi universitari (cfu), la seconda pari a 58 cfu, la terza pari a 62 cfu per un totale di 180 cfu.

Il Manifesto degli Studi si compone di insegnamenti che, a conclusione del corso didattico in aula, prevedono una valutazione da parte del Docente secondo la tipologia dell'esame di profitto (votazione positiva da 18 a 30 e 30 e lode) oppure dell'idoneità (valutazione positiva senza votazione).

Il tirocinio presso aziende selezionate in relazione al profilo dell'allievo e la preparazione di un elaborato progettuale, sotto la guida di un tutor, completeranno il percorso formativo.

La lingua straniera prevista nell'attività formativa del corso di laurea è l'inglese cui sono riservati 4 CFU.

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea in Design per la Moda è necessario essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Università della Campania Luigi Vanvitelli nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Il Corso di Studi prevede un numero programmato di posti per l'immatricolazione al primo anno ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 264/99.

Per l'anno accademico 2023/2024 i posti disponibili sono 150 e la selezione dei candidati avverrà attraverso un TOLC (o sistemi simili), regolamentato nel bando di concorso pubblicato sul sito di ateneo.

Il Corso di Studi prevede percorsi di formazione all'estero nell'ambito del programma ERASMUS+ e ha attivi numerosi agreements con prestigiose Università estere.

La laurea triennale in Design per la Moda dà accesso a percorsi di Laurea Magistrale nelle classi di laurea del Design e a Master di primo livello.

Link: <http://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/design-per-la-moda> (Sito web del Corso di Studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/02/2020

L'attività di progettazione del corso di studi e le ultime modifiche al RAD (2017) hanno tenuto conto di studi di settore (L'Education per il settore Tessile e Moda in Italia: ricognizione e analisi dell'offerta specialistica nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro a cura del CESOS 2016; Documento della Camera di Commercio di Milano 09/2016; Documento CUID 2016 sull'offerta formativa e la situazione occupazionale dei laureati in Design).

L'organizzazione didattica e gli obiettivi formativi del corso sono stati definiti anche attraverso un'azione di consultazione con le associazioni di produttori locali (Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Napoli e Unione industriali di Napoli) che hanno espresso parere favorevole e profondo interesse nei confronti delle prospettate opportunità di integrazione tra dimensione formativa e realtà produttive.

L'attività del corso è, inoltre, oggetto di una consultazione con enti di ricerca nazionali ed enti di internazionali nei settori del design e dell'innovazione con i quali sono state programmate azioni di concertazione e co-operazione nel campo della formazione e dell'innovazione nel settore design e moda.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

26/05/2024

Le consultazioni con i principali stakeholder territoriali, le associazioni e gli ordini professionali, finalizzate a ottimizzare le esigenze e le potenzialità di sviluppo del CCdSS, hanno consentito di apportare sensibili cambiamenti nell'ambito dell'offerta formativa della filiera del Design, della Comunicazione visiva e della Moda. Il Comitato di indirizzo De.Co.Mo., che aggrega il corso di studi triennale in Design e Comunicazione, il corso di studi triennale di Design per la Moda e il corso di studi magistrale in Design per l'innovazione, secondo le linee guide emanate dal presidio di Qualità di Ateneo nell'ultimo aggiornamento del 5 settembre 2023,

https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee_Guida_Comitati_Indirizzo_aggiornate_AVA3.pdf, nel corso dell'anno accademico ha pianificato, organizzato e svolto gli incontri con gli interlocutori interni ed esterni. Tale organo, in stretta connessione con i Presidenti dei CCdSS in Design, la Commissione Job Placement di Dipartimento, quella del Trasferimento tecnologico e la rappresentanza studentesca, ha avuto il compito di analizzare, monitorare e verificare l'efficacia del progetto formativo attraverso la consultazione periodica con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi, tra cui le imprese del Design, della Comunicazione e della Moda nonché le Associazioni di settore, prevedendo anche la partecipazione attiva di alumni, ovvero ex laureati del Dipartimento, affermatasi nel mondo della professione.

A tal fine, l'impegno progettuale e di aggiornamento ha sistematicamente coinvolto tutti i membri del suddetto comitato, interessati al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dai CCdSS. A partire dall'anno 2022, inoltre, il Comitato di indirizzo De.Co.Mo. in fase ricognitiva oltre a estendere le azioni potenziali con l'ampliamento delle opportunità

di tirocini ha collaborato all'attivazione del Dottorato di Ricerca Nazionale "Design per il Made in Italy": Identità, Innovazione e Sostenibilità, al fine di rispondere ai fabbisogni delle imprese (ivi comprese quelle culturali) e del sistema produttivo, costruendo competenze di elevata qualificazione scientifica e professionale e indirizzando il capitale umano alla valorizzazione dei settori produttivi industriali e culturali del sistema Italia.

Nei due incontri del Comitato di indirizzo nell'anno 2023 (04/07/2023 e 13/12/2023) Il tavolo ha analizzato se e in che misura il carattere culturale, scientifico, tecnologico dell'attuale offerta formativa e le attività a essa correlate risultano coerenti con gli scenari del mondo del lavoro e le nuove esigenze di aggiornamento delle professioni legate al design di Prodotto, della Comunicazione visiva e della Moda.

Dalla sintesi delle attività in corso e le azioni introdotte sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti emersi si evidenzia come:

_Un interesse specifico è costantemente rivolto ai temi della sostenibilità, della eco-compatibilità, dell'up-cycling e di tutti i processi progettuali di responsabilizzazione verso l'ambiente, quali elementi ritenuti fondanti nei percorsi di laurea delle filiere del Design ed espressamente richiamati dal tavolo di indirizzo del 4 luglio 2023 in occasione dell'evento Fashion Alive.

_Relativamente al tema di genere si sono programmate significative iniziative volte alla sensibilizzazione in tal senso. Una giornata interamente dedicata alla creatività al femminile si è svolta in forme e modi allargati alla comunità di studenti, docenti e stakeholders, il 20 aprile 2023, presso Officina Vanvitelli. Inoltre nel corso dell'a.a. l'intero Dipartimento ha dedicato alle Storie di Donne nelle culture del progetto con l'organizzazione di talks, eventi, seminari, proiezioni di film e di mostre, ospitate in eventi specifici a Officine Vanvitelli.

_Tra i percorsi di conoscenza e di diffusione delle culture del Design un peso rilevante è riservato allo storytelling e alla promozione del patrimonio culturale. In tal senso abbiamo apportato significative variazioni dell'Offerta formativa con l'aumento di CFU dedicati a tali aspetti e con nuove titolazioni che meglio esplicitano l'attenzione ai vasti patrimoni del Design, della Moda e della Comunicazione visiva.

_Relativamente ai tirocini, oltre a intensificarsi l'impegno delle commissioni dedicate all'implementazione e al monitoraggio delle aziende ospitanti, si è intensificato il dialogo con le aziende che sia nei percorsi triennali che in special modo in quello magistrale avviano collaborazioni intensive all'interno dei corsi stessi, sviluppando progetti design e fashion oriented condivisi già in fase curriculare.

_Sull'internazionalizzazione sono ripresi i progetti Erasmus e in particolare i programmi BIP, ovvero i workshop internazionali intesi quali momenti di incontro e di lavoro di ricerca multidisciplinari, con il coinvolgimento anche di associazioni e stakeholder internazionali. Si annuncia a tal proposito l'imminente partenza di un gruppo selezionato su concorso di studenti di Design per l'innovazione e di dottorandi del Dottorato nazionale Design per il Made in Italy verso l'Università di Granada, con studenti e docenti dell'Università di Bruxelles, dell'Università di Oslo e dell'Università Suor Orsola Benincasa, sul tema Pop Europe: parole, oggetti, immagini.

Il piano linguistico di Ateneo conferma inoltre, a tutti gli utenti unicampania, l'accesso alla piattaforma Rosetta che garantisce un apprendimento linguistico digitale continuativo di un'ampia scala linguistica.

_Proseguono le attività del Comitato De.Co.Mo. inteso quale laboratorio di pensiero intitolato Designing Future, in cui con consultazioni periodiche sono state portate sul tavolo le possibilità concrete di collaborazione con le aziende finalizzate al consolidamento e all'espansione del network e una visione futura sui corsi e sulla formazione intitolato.

COMITATO DI INDIRIZZO - Design, Comunicazione e Moda (Classi di Laurea triennale L4 e Magistrale LM12)

Istituito il 21/04/2021 secondo le linee guida emanate dal Presidio di Qualità il 12/01/2021

Aggiornato a luglio 2023

Rappresentanza interna

Francesca Castanò (Presidente del Comitato di indirizzo)

Roberto Liberti (Presidente del CdS triennale in Design per la Moda)

Maria Dolores Morelli (Presidente del CdS triennale in Design e Comunicazione)

Rosanna Veneziano (Presidente del CdS Magistrale in Design per l'Innovazione)

Patrizia Ranzo (Responsabile Officina Vanvitelli)

Ornella Cirillo (Delegato al Placement del Dipartimento DADI)

Massimiliano Masullo (Delegato al Trasferimento tecnologico DADI)

Giovanna Bava – studentessa I anno Design per l'innovazione

Roberta La Gaetana – studentessa I anno Design per l'innovazione
Francesca Costanzo - studentessa I anno Design per l'innovazione
Orsola Maglione - studentessa I anno Design per l'innovazione
Luisa Illibato - studentessa I anno Design e Comunicazione
Fatima Lamoglie - studentessa I anno Design e Comunicazione

Alessandra Esposito - Personale Tecnico Amministrativo

Parti sociali e stakeholders

Paola Arosio (Head of New Brands & Sustainability Projects, Camera Nazionale della Moda Italiana)

Gustavo Ascione (Membro del Consiglio Generale Confindustria Caserta
Unione degli Industriali della Provincia)

Giovanna Basile (CEO Hebanon)

Bruna Buglione (CEO Acquapazza)

Luca Caiselli (RI-GYMANSIUM Rete di professionisti)

Salvatore Cozzolino (Stile Libero Design)

Tommaso D'Alterio (Direttore Generale Fondazione Enrico Isaia e Maria Pepillo)

Pasquale Della Pia (Vicepresidente Assocalzaturifici)

Mario De Rosa (CEO Vesoi)

Tommaso De Simone (Camera di Commercio Caserta)

Carmelo Di Bartolo (Direttore Design-Research)

Roberto Fedele (Coordinatore Fondazione Ezio De Felice)

Anna Rita Fioroni (Presidente ConfCommercio - professioni)

Claudia Florio (Coordinatore Scientifico di Dipartimento di Ricerca presso Stazione
Sperimentale per l'industria delle Pelli e delle Materie Concianti)

Antonio Franceschini (Responsabile Nazionale CNA Federmoda)

Antonio Garofalo (Contamination Lab Chief Uniparthenope)

Luigi Giamundo (Coordinatore della Commissione Moda&Fashion Advisory Board di
Confindustria Campania)

Carla Giusti (Direttore EXIT - Exhibition Team Fondazione Idis - Città della Scienza)

Andrea Jandoli (Presidente Adi Campania)

Gennaro Mincione (Amministratore Delegato - Consorzio Oromare)

Roberto Monte (Roberto Monte Design)

Domenico Orabona (Presidente CONFAPI Caserta)

Romina Quagliari (ADD - Distretto del Design c/o ex Polo didattico Unicas)

Maria Antonietta Pellegrino (Granata Textile Service)

Orietta Pellizzari (CNMI Camera Nazionale della Moda)

Maurizio Pollini (Camere di Commercio Caserta)

Michele Pontecorvo (Ferrarelle SpA)

Luciano Rea (ADD - Distretto del Design c/o ex Polo didattico Unicas)

Luigi Russo (Dirigente di S. I. Impresa, Azienda Speciale Unica della Camera di Commercio di
Napoli)

Gianluca Spinetti (HR Director Seda Italy)

Marco Tortoioli Ricci – Presidente AIAP Associazione Italiana designer della Comunicazione

Nello Valentino (CEO Bhumi Ceramica)

Alumni

Vincenzo Acquaro (AFM MetalWork)

Rocco Adriano Galluccio (Designer and Digital Creator azienda Alcoolique)

Ernesto Iadevaia (Art Director Sovrappensiero Design)

Salvatore Natale (Responsabile creativo Riflessi Napoli)

Angela Vanore (Buyer di accessori per la produzione presso ISAIA&ISAIA)

Link <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione->

della-qualita-corso-di-laurea-magistrale-in-design-per-l-innovazione#comitato-di-indirizzo-e-consultazioni-con-le-parti-sociali

Descrizione

Pdf: Comitato di indirizzo_eventi Designing Future

Pdf: Verbal_i_Comitato_di_indirizzo_04_07_2023-13_12_2023

Link: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-design-per-la-moda#comitato-di-indirizzo-e-consultazioni-con-le-parti-sociali> (Sito del Dipartimento _assicurazione della qualità)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale/Locandine



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Designer per la moda

funzione in un contesto di lavoro:

La laurea triennale in "Design per la Moda" prepara figure di tecnico del progetto in grado di svolgere la funzione di supporto a tutte le attività tecniche e progettuali che dalla fase di ideazione conducono alla fase di produzione del prodotto sul mercato.

Il laureato in "Design per la Moda" deve promuovere i processi innovativi nell'ambito degli scenari in continua evoluzione del sistema produttivo delle imprese fashion oriented. In particolare deve saper esprimere la propria competenza in tutte le declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e symbol intensive dell'industria della moda.

Il corso di studi integra competenze umanistiche e tecnico scientifiche per creare una figura unica e completa in grado di interagire e gestire lo sviluppo di nuovi concept e prodotti per i settori che caratterizzano, il fashion design ed il "Made in Italy".

I laureati in "Design per la moda" si inseriscono professionalmente nel mondo dei settori produttivi fashion oriented con competenze di tipo progettuale, esprimendo la capacità di lavorare in team e di interpretare e rendere esecutive le indicazioni di progetto e di tradurle correttamente nei requisiti economici, ergonomici, produttivi, materici, di rappresentazione e modellazione richiesti per la messa in produzione.

In particolare il laureato in Design per la moda può svolgere funzioni di

1. designer nell'ambito di ufficio stile con competenze necessarie per l'assistenza nella fase di ricerca e di produzione di concept con la capacità di leggere i bisogni dell'utente, le dinamiche sociali e di consumo, i linguaggi formali, la filosofia e la cultura, con le seguenti funzioni: assistente e/o collaboratore alla direzione artistica di un brand di moda;- assistente di progetto nello sviluppo di concept per la moda; -assistente per la definizione di scenari di tendenza; -cool

hunter;

2. designer nell'ambito di uffici stile, in grado di ideare e progettare elementi di una collezione di capi di abbigliamento e di accessori, con le seguenti funzioni: - assistente al team della collezione nello sviluppo di modelli; - collaboratore alla attività di progettazione e sviluppo delle collezioni; - collaboratore alla programmazione della collezione;

3. progettista nell'ambito di contesti pubblicitari e commerciali (la sfilata, il visual merchandising), nell'ambito dell'editoria specializzata (riviste, case editrici, studi fotografici), in situazioni culturali (esposizioni in istituzioni museali, fondazioni e centri di promozione della moda), con le seguenti funzioni: - assistente alla progettazione del display dei prodotti negli uffici di visual merchandising; - assistente stylist e fashion editor nell'ambito dell'editoria di moda; - collaboratore del fashion curator per l'allestimento della moda in occasione di mostre ed esposizioni.

competenze associate alla funzione:

Il percorso di formazione risponde in tal modo alla domanda di formazione espressa dall'industria della moda e dalle sue filiere, dagli studi professionali di progettazione del prodotto moda e degli eventi connessi, dal sistema di distribuzione e commercializzazione, con particolare attenzione alle specificità dei distretti caratterizzati il territorio specifico di riferimento.

Il corso di studi, coinvolge già dal primo anno le aziende design oriented nel percorso formativo e agevola l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, ponendoli fin dal primo momento in un confronto diretto con il mondo produttivo di riferimento. Con le aziende che caratterizzano il comparto produttivo del made in Italy essi possono operare nel campo della progettazione degli accessori, del textile design, del brand design, dell'interior design e del design degli spazi per la moda, del packaging design, del trend design e del design orafico. Il corso inserisce i laureati anche nel mondo dei servizi per la moda, consentendo loro di prestare consulenze come liberi professionisti.

sbocchi occupazionali:

Di seguito sono elencate le professioni, non contemplate nelle categorie ISTAT, alle quali i laureati in Design per la Moda possono accedere:

1. Collaboratore alla direzione artistica di un brand di moda;
2. Membro del team di progettazione e sviluppo delle collezioni;
3. Collaboratore alla programmazione delle collezioni;
4. Assistente alla progettazione del display dei prodotti negli uffici di visual merchandising;
5. Collaboratore del fashion curator per l'allestimento della moda in occasione di mostre e di esposizioni
6. Assistente stylist e fashion editor nell'ambito dell'editoria di moda;
7. Designer assistente per lo sviluppo di modelli virtuali e fisici per i prodotti moda;
8. Designer dell'abbigliamento e della moda;
9. Designer assistente per la sperimentazione tessile;
10. Designer ufficio stile;
11. Disegnatore CAD;
12. Progettista di dettagli del prodotto fashion oriented;
13. Designer per la definizione di scenari di tendenza;
14. Line builder;
15. Designer assistente per la selezione di materiali e tecnologie per il prodotto moda;
16. Visual merchandiser;
17. Assistent Store Manager;
18. Designer per l'allestimento ed il progetto di eventi moda;
19. Designer grafico per la moda;
20. Designer assistente di progetto di comunicazione visiva e brand image delle imprese fashion oriented.



1. Disegnatori artistici e illustratori - (2.5.5.1.2)
2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
3. Grafici - (3.4.4.1.1)
4. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)
5. Fotografi e professioni assimilate - (3.1.7.1.0)
6. Disegnatori di moda - (2.5.5.1.3)
7. Disegnatori tessili - (3.1.3.7.2)
8. Allestitori di scena - (3.4.4.1.2)



19/03/2020

Per essere ammessi al Corso di Laurea in 'Design per la moda' è necessario essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

In base al DM 270/04, è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale riferita agli obiettivi specifici del corso di studi. Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea, le relative modalità di verifica e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolversi entro il primo anno del corso sono definiti nel Regolamento Didattico del corso di studio.



23/05/2024

La Modalità di Ammissione al CdS DESIGN PER LA MODA avviene attraverso la partecipazione al Bando di Concorso e prevede un numero programmato locale di posti per l'immatricolazione al primo anno ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 264/99.

Per ogni anno accademico, il numero dei posti disponibili e i criteri dell'eventuale selezione sono definiti da uno specifico D.R., su proposta del Consiglio di Dipartimento.

-) Per l'anno accademico 2024/2025 il numero programmato locale è di 150 (centocinquanta) posti, destinati ai cittadini italiani, ai cittadini comunitari ed ai cittadini non comunitari residenti in Italia di cui all'art. 26 della Legge 189/02 e n° 4 posti (quattro) riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero.

-) Possono produrre domanda di partecipazione al concorso per l'accesso i candidati in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale, o titolo equipollente, nonché tutti coloro che conseguiranno detto diploma di scuola media superiore.

Il Corso di Laurea in Design per la Moda (così come quello di Design e Comunicazione) adotterà per l'a.a. 2024-25 per la selezione dei 150 posti + 4 (DM), i seguenti criteri:

-Graduatoria di studenti ammessi all'immatricolazione determinata da un punteggio complessivo in centesimi determinato in relazione al:

_voto di diploma: da 60 a 100 e lode (pari al 60% del punteggio complessivo)

_questionario composto da 6 domande (pari al 40% del punteggio complessivo)

Per il questionario, gli aspiranti candidati potranno utilizzare la nuova piattaforma e-learning di Ateneo, già sperimentata dal CdS in design per la Moda per i test di autovalutazione.

-) Per i candidati che hanno conseguito il diploma in una scuola estera e per i candidati che hanno conseguito un diploma non valutato in centesimi il voto dell'esame di stato viene convertito in centesimi con i criteri di cui all'allegato 2 del Decreto Ministeriale n. 449 del 12.06.2013.

-) All'atto della immatricolazione sarà possibile (sino ad un massimo di 5 studenti) chiedere di avere accesso al percorso di studi in Doppio titolo che prevede la frequenza presso la Okan University di Istanbul (TR), nel primo semestre del terzo anno, in base a specifico Accordo di Cooperazione Internazionale stipulato tra l'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' e la Okan University di Istanbul in data 12.05.2015, già rinnovato il 01.07.2020 e in via di ulteriore rinnovo nel 2023.

Link: <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/ammissioni-corsi-di-laurea/7390-design-per-la-moda> (Portale di Ateneo Unicampania-modalità di accesso ai Corsi di laurea)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha i seguenti obiettivi specifici:

Il laureato in 'Design per la moda' deve promuovere i processi innovativi nell'ambito degli scenari in continua evoluzione del sistema produttivo delle imprese fashion oriented; in particolare deve saper esprimere la propria competenza in tutte le declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e symbol intensive dell'industria della moda. A tal proposito il laureato dovrà:

- conoscere l'organizzazione produttiva del sistema moda, con particolare riferimento al made in Italy, nella sua realtà tra locale e globale;
- conoscere le dimensioni culturali, critiche e storiche della moda e del design internazionale con particolare attenzione all'evoluzione stilistica, concettuale e tecnologica dei prodotti attraverso l'approfondimento di casi studio aziendali e dei profili dei grandi stilisti;
- conoscere i linguaggi artistici contemporanei soprattutto nelle intersezioni con i percorsi progettuali della moda;
- conoscere l'evoluzione dei materiali per la moda, dai materiali naturali fino ai materiali con prestazioni tecniche e agli smart materials, maturando al contempo la capacità di sperimentazione applicativa nel sistema dei prodotti della moda;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione delle linee di moda, coerentemente con la filosofia aziendale e sapendo gestire le competenze pluridisciplinari che delineano la complessità del prodotto, in linea con le caratteristiche professionali della figura del line builder;
- saper configurare, attraverso percorsi pluridisciplinari e culturali, mappe che evidenzino possibili linee di tendenza del

mercato o scenari in cui il progetto possa prendere forma ed assumere significati culturali;

- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione nel campo della comunicazione visiva e grafica, sapendoli applicare con competenza nel settore del brand design, nel rispetto della identità aziendale e per la eventuale coerente sua costruzione;
- conoscere le teorie e gli scenari più avanzati del consumo in fase contemporanea (dalla mass customization fino alla customerization), in relazione ai fenomeni evolutivi della società, attraverso anche la ricerca e lo studio personale di particolari casi studio;
- conoscere le teorie, le strategie e le politiche del mercato della moda in tutte le sue declinazioni, fino alle strategie per l'internazionalizzazione;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione di prodotti sostenibili, attraverso l'analisi del ciclo di vita del prodotto, per una progettazione ambientalmente consapevole;
- saper applicare le competenze maturate nel corso di laurea negli ambiti fashion driven quali il design dei gioielli, il design per la cosmetica, il packaging design;
- saper implementare la propria conoscenza, il proprio profilo e la capacità critica applicando le metodologie acquisite durante il percorso formativo, nella consapevolezza della velocità delle trasformazioni e delle fluttuazioni che caratterizzano gli scenari produttivi, culturali e sociali del mondo della moda;
- saper comunicare le qualità del proprio progetto dialogando con il mondo produttivo ed interagendo con esso;
- conoscere le applicazioni delle teorie e dei metodi del brand design, del design strategico e delle teorie del nuovo consumo alla configurazione di nuovi concept per gli spazi di vendita e per l'allestimento di spazi temporanei.

Il percorso formativo prevede un primo anno di formazione di base che mira a fornire le conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche necessarie all'introduzione dell'allievo alla pratica del progetto fashion driven. Dopo una prima fase introduttiva alle tematiche che caratterizzano il progetto, accompagnata da saperi storico-critici e scientifici, da conoscenze teorico-pratiche relative alla rappresentazione ed alla prototipazione del prodotto moda, il primo anno si conclude con una esperienza progettuale mirata a guidare l'allievo in un primo percorso creativo e di sperimentazione delle conoscenze acquisite.

Il secondo anno approfondirà le conoscenze di carattere storico-critico applicandole a tematiche specifiche e affronterà i temi dei materiali innovativi per la moda.

L'esperienza progettuale conclusiva si concentrerà su due workproject sul tessuto e sullo sviluppo di una piccola collezione fashion driven.

Il terzo anno introdurrà tematiche professionalizzanti, anche attraverso un'opportuna offerta formativa relativamente ai crediti a scelta dello studente e attraverso insegnamenti, come design strategico, che preparino lo studente all'inserimento attivo nelle politiche aziendali del prodotto made in Italy. Le conoscenze acquisite convergeranno nei workproject finali dedicati ad argomenti selezionati in collaborazione con le aziende.

Il tirocinio presso aziende selezionate in relazione al profilo dell'allievo e la preparazione di un elaborato progettuale, sotto la guida di un tutor, completeranno il percorso formativo.

La lingua straniera prevista nell'attività formativa del corso di laurea è l'inglese.

Nell'ambito delle iniziative di promozione internazionale dell'Ateneo (S.U.N., Nota Rettorale n. 3142 del 28-01-2011 – U.I./UAG) e con riguardo all'obiettivo di incrementare l'ingresso di studenti stranieri presso la S.U.N., sia mediante programmi di scambio con altre università sia nell'ambito del già avviato Programma LLP-Erasmus, si ritiene indispensabile introdurre nell'offerta formativa del corso di laurea in "Design per la Moda" dei corsi di insegnamento in lingua straniera. Coerentemente con le strategie di internazionalizzazione perseguite dal Miur per rendere gli Atenei italiani più attraenti a livello internazionale, all'interno dell'attuale offerta formativa del corso di laurea in "Design per la Moda" si prevede la possibilità di organizzare almeno una materia di insegnamento per ciascun anno di corso in lingua inglese laddove la coorte studentesca possa accogliere. L'obiettivo perseguito è quello di incrementare, anche nella fase di transizione, l'ingresso di studenti stranieri Erasmus e quelli provenienti dal bacino euro-mediterraneo ed asiatico, che qui trovano attrattività sulla base della circostanza che il Corso di Laurea si svolge in un territorio geografico-culturale di eccellenza per le competenze scientifico-disciplinari maturate negli ambiti del Design e della Moda.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Allo studente è richiesto di dimostrare la capacità di comprensione di tematiche relative al design di prodotti e servizi per i settori moda e fashion driven, con una particolare attenzione all'evoluzione delle tendenze e dei modelli di consumo contemporanei.</p> <p>Il laureato in 'Design per la moda' dovrà acquisire le conoscenze relative alle strategie, agli strumenti e ai metodi che caratterizzano l'ambito del design del prodotto moda e della comunicazione per i settori fashion e fashion driven. Tali conoscenze devono riguardare sia i processi evolutivi che hanno caratterizzato lo sviluppo del design per la moda nell'ambito dello scenario nazionale e internazionale, sia le visioni e gli sviluppi più recenti e innovativi. In particolare il Corso di Laurea si propone di formare figure con una specifica propensione verso i temi dell'innovazione sostenibile e della interpretazione in chiave contemporanea di culture produttive radicate e profonde che giocano un ruolo fortemente significativo in termini di sviluppo economico locale. Gli studenti dovranno, inoltre, dimostrare di avere acquisito le conoscenze necessarie per essere in grado di interpretare in modo consapevole e critico l'evoluzione delle tendenze dell'offerta nel settore moda e delle esigenze del mercato.</p> <p>Agli allievi si richiede in sintesi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. di possedere la capacità di padroneggiare i saperi disciplinari eterogenei rappresentati dalle discipline umanistiche, storico critiche e tecnico scientifiche che connotano il percorso formativo 2. di controllare i differenti linguaggi disciplinari- verbale, visivo, simbolico- 3. di aver acquisito forme di pensiero – induttivo, deduttivo, abduttivo- che rendono possibile la produzione di nuovo sapere nell'ambito delle differenti discipline <p>Tali conoscenze si raggiungono attraverso l'acquisizione di strumenti metodologici, storici e critici nei settori disciplinari affrontati nel corso di studi; di conoscenze delle tecniche dei linguaggi espressivi e progettuali nella moda e della comunicazione; di una specifica preparazione ideativa e progettuale maturata in attività laboratoriali nelle quali è simulata l'attività professionale. La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, elaborati progettuali ed esposizioni orali).</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>L'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione, cioè della capacità di connettere i saperi e tradurli operativamente in modo efficace in abilità progettuali, è ottenuta attraverso una modalità didattica che si basa sul metodo dell'imparare attraverso la pratica. Le attività laboratoriali individuali o di gruppo promuovono nello studente l'attitudine a riconvertire e finalizzare i diversi contributi disciplinari alla pratica del progetto.</p> <p>In concreto lo studente apprende le capacità di utilizzare e manipolare i saperi acquisiti nei corsi teorici e a decidere quando, come e a quali saperi ricorrere per strutturare il problema progettuale.</p> <p>Durante il lavoro in laboratorio lo studente sviluppa un progetto individuale o di</p>	

gruppo, mettendo in pratica le conoscenze tecniche e teorico-critiche acquisite e imparando a collocarsi all'interno dei modi delle attività professionali nel campo del progettazione per la moda. Nel corso del triennio gli studenti acquisiscono anche le informazioni base relative ai materiali per la moda e in particolare al tessuto. Mostre, sfilate di moda e altre iniziative espositive legate alla didattica dei laboratori (che espongono i risultati finali delle attività progettuali degli studenti) sono momenti fondamentali di verifica delle capacità di applicare le conoscenze acquisite.

Questi obiettivi sono raggiunti in modo particolare attraverso gli insegnamenti, le attività di seminario, la riflessione critica, i laboratori, i workshop intensivi, le pratiche curatoriali, le pratiche performative e lo studio individuale. Grande importanza ai fini della verifica della reale capacità di applicare le conoscenze è data al tirocinio formativo, attività che il corso di laurea segue direttamente con grande attenzione.

sintesi del percorso di apprendimento

Conoscenza e comprensione

Il laureato in "Design per la moda" dovrà acquisire le conoscenze relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi che caratterizzano l'ambito del design del prodotto moda e della comunicazione per i settori fashion e fashion driven. Tali conoscenze devono riguardare sia i processi evolutivi che hanno caratterizzato lo sviluppo del design per la moda nell'ambito dello scenario nazionale e internazionale, sia le visioni e gli sviluppi più recenti e innovativi. In particolare il Corso di Studi si propone di formare figure con una specifica propensione verso i temi dell'innovazione sostenibile e della interpretazione in chiave contemporanea di culture produttive radicate e profonde che giocano un ruolo fortemente significativo in termini di sviluppo economico locale.

Tali capacità verranno acquisite in particolare attraverso gli insegnamenti teorici, e quelli pratico-applicativi, sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti che affini e integrativi, e saranno supportate da una organizzazione didattica così configurata:

ESAMI MONODISCIPLINARI

Prevalentemente di carattere storico-critico e scientifico orientati ad acquisire capacità critiche e conoscenze di base utili a poter intraprendere in modo consapevole i corsi più specifici sulle tematiche del design per la moda.

LABORATORI

Attività che integrano saperi teorici ad applicazioni pratico/operative e che attraverso modalità didattiche di tipo laboratoriale, ovvero attraverso la pratica della progettazione, trasferiscono agli studenti competenze e capacità di analisi di problemi progettuali e di sviluppo di sistemi di prodotti

L'acquisizione di tali conoscenze da parte dello studente verrà verificata attraverso le corrispondenti prove d'esame e in alcuni casi di esercitazioni intra-corso oltre che nell'esame di prova finale. Le verifiche si baseranno su colloqui di tipo orale, correlati quando necessario, da esposizione di elaborati grafici, testuali o multimediali.

Il percorso formativo prevede un primo anno di formazione di base che mira a fornire le conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche necessarie all'introduzione dell'allievo alla pratica del progetto fashion driven. Dopo una prima fase introduttiva alle tematiche che caratterizzano il progetto, accompagnata da saperi storico-critici e scientifici, da conoscenze teorico-pratiche relative alla rappresentazione ed alla prototipazione del prodotto moda. Il primo anno si conclude con una esperienza progettuale mirata a guidare l'allievo in un primo percorso creativo e di sperimentazione delle conoscenze acquisite.

Il secondo anno approfondisce le conoscenze di carattere storico-critico applicandole a tematiche specifiche e affronta i temi dei materiali innovativi per la moda.

L'esperienza progettuale conclusiva si concentra sullo sviluppo di una piccola collezione fashion driven.

Il terzo anno introduce tematiche professionalizzanti, anche attraverso un'opportuna offerta formativa relativamente ai crediti a scelta dello studente e attraverso insegnamenti, che preparano lo studente all'inserimento attivo nelle politiche aziendali del prodotto made in Italy.

Le conoscenze acquisite convergeranno nei workproject finali dedicati ad argomenti selezionati anche in collaborazione con le aziende.

Il tirocinio presso aziende selezionate in relazione al profilo dell'allievo e la preparazione di un elaborato progettuale, sotto la guida di un tutor, completeranno il percorso formativo.

La lingua straniera prevista nell'attività formativa del corso di laurea è l'inglese

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso di studi integra competenze umanistiche e tecnico scientifiche al fine di formare una figura di professionista completo in grado di interagire e gestire lo sviluppo di nuovi concept e prodotti per i settori che caratterizzano il fashion design ed il "Made in Italy" e di controllare gli aspetti delle pratiche curatoriali connesse al prodotto moda. Alla fine del percorso gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito le capacità per applicare conoscenze e comprensione al fine di:

- controllare gli elementi culturali, scientifici, metodologici e tecnico-strumentali che sono alla base dell'attività di progettazione nel campo dei prodotti moda, riferiti all'ambito dei settori del tessile, abbigliamento e accessori moda.
- essere in grado di interpretare in modo consapevole e critico l'evoluzione delle tendenze dell'offerta nel settore moda e delle esigenze del mercato.
- esprimere la propria competenza in tutte le declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e simbolica dell'industria della moda.
- esprimere la capacità di lavorare in team e di interpretare e rendere esecutive le indicazioni di progetto e di tradurle correttamente nei requisiti economici, ergonomici, produttivi, materici, di rappresentazione, richiesti per la messa in produzione e per la messa in scena del prodotto moda.
- interpretare i processi di contaminazione e cross-fertilization tra il settore moda e ambiti contigui come: l'arte contemporanea, l'architettura, le scienze umane, l'innovazione dei materiali e delle tecnologie.
- saper configurare, attraverso percorsi pluridisciplinari, transculturali e crossmediali mappe che evidenzino possibili linee di tendenza del mercato o scenari in cui il progetto possa prendere forma ed assumere significati culturali
- saper implementare la propria conoscenza, il proprio profilo e la capacità critica applicando le metodologie acquisite durante il percorso formativo, nella consapevolezza della velocità delle trasformazioni e delle fluttuazioni che caratterizzano gli scenari produttivi, culturali e sociali del mondo della moda;

L'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;
- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMBIENTAZIONE PER LA MODA [url](#)

Abilità per la rappresentazione digitale [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA E TUTELA DEL MADE IN ITALY [url](#)

DISEGNO DI MODA 2 [url](#)

FASHION SKILLS [url](#)

FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO [url](#)
FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO [url](#)
LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 [url](#)
LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 [url](#)
LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 2 [url](#)
LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 3 [url](#)
LABORATORIO DI DISEGNO [url](#)
LABORATORIO DI DISEGNO [url](#)
LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS [url](#)
MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN [url](#)
MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN [url](#)
MEDIA E MODA [url](#)
METODI MATEMATICI PER IL DESIGN [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
SPECIALITY ENGLISH [url](#)
STORIA DEL DESIGN DEL GIOIELLO [url](#)
STORIA DEL DESIGN PER LA MODA [url](#)
STORIA DEL DESIGN PER LA MODA [url](#)
SVILUPPO E VALUTAZIONE DI NUOVO PRODOTTO [url](#)
TECNOLOGIE E MATERIALI PER IL FASHION DESIGN [url](#)
TIROCINIO [url](#)

Area del design del prodotto di moda e di brand design

Conoscenza e comprensione

È l'ambito disciplinare che offre allo studente, le competenze relative a conoscenza e comprensione di strumenti e metodi del progetto atti a consentire un consapevole operare nell'ambito della progettazione del prodotto di moda della sua comunicazione e della sua 'messa in scena' (sia per gli aspetti legati alla definizione di nuovi concept per gli spazi di consumo, che per l'exhibit). Lo studente acquisirà conoscenze relative a:

- progettazione per il fashion design e il brand design nel rispetto dei temi della sostenibilità sociale e ambientale;
- individuazione di trend culturali e per la redazione di scenari e mood di progetto;
- selezione di materiali e tecniche appropriate alla realizzazione di capi di abbigliamento e/o accessori;
- redazione di un piano di identità di marca e di comunicazione relativi al settore moda;
- organizzazione del lavoro in team di progetto; per la realizzazione di servizi fotografici e di book di presentazione delle collezioni di moda;
- realizzazione di mappe concettuali, modelli e prototipi;
- narrazione dei contenuti del progetto moda in relazione con l'evoluzione dei linguaggi del mondo dell'arte e delle arti visive.
- progettazione degli spazi e degli accadimenti pertinenti alla drammatizzazione delle collezioni di moda

I laboratori relativi all'ambito del design del prodotto moda propongono agli studenti attività che integrano saperi teorici e applicazioni pratico/operative e che, attraverso modalità didattiche di tipo laboratoriale, ovvero attraverso la pratica della progettazione operativa condotta con gli approcci learning by doing e hands on design, trasferiscono agli studenti competenze e capacità di analisi di problemi progettuali e di sviluppo di prodotti dal concept, al progetto, alla prototipazione. Inoltre gli insegnamenti sono diretti a favorire le capacità di comunicazione degli studenti in maniera professionale.

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- laboratori di progetto e workshop;

- esercitazioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di essere in gradi di:

- tradurre in scelte progettuali i comportamenti sociali e contesti culturali e simbolici della contemporaneità
- conoscere e saper applicare teorie e modelli concettuali inerenti al fashion design
- conoscere e saper applicare teorie e modelli concettuali inerenti al brand design
- conoscere e saper applicare strumenti progettuali per il fashion design e per la sua comunicazione
- conoscere e saper applicare strumenti e processi appropriati all'inserimento del progetto in ambiti culturali
- saper individuare ed utilizzare correttamente le fonti e gli strumenti inerenti al patrimonio culturale del fashion design e del made in Italy
- conoscere e saper applicare strumenti appropriati per la restituzione visiva degli elementi di analisi e di progetto
- conoscere e saper applicare strumenti e procedure per il lavoro in team di progetto
- saper utilizzare gli strumenti culturali e progettuali per la produzione di scenografie e delle ambientazioni attraverso cui la moda racconta se stessa
- essere in gradi di operare una revisione critica di casi studio
- aver sviluppato abilità comunicative
- aver maturato adeguata autonomia nell'apprendimento

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;
- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMBIENTAZIONE PER LA MODA [url](#)

FASHION SKILLS [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 2 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 3 [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area del disegno tecnico, della grafica e della cultura visiva

Conoscenza e comprensione

È l'ambito disciplinare che offre allo studente le competenze relative alla capacità di rappresentare, visualizzare e comunicare con efficacia l'idea progettuale durante le differenti fasi del processo creativo, dalla definizione degli scenari di tendenza sino alla realizzazione del disegno tecnico, degli esecutivi, dei prototipi.

Le discipline mirano a fornire agli studenti strumenti e metodi atti ad acquisire capacità di:

- controllare la rappresentazione del prodotto moda attraverso il disegno tecnico (dal disegno manuale alla rappresentazione digitale e alla modellazione)
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione della comunicazione visiva e grafica,
- interpretare il ruolo dei linguaggi visivi attraverso la conoscenza dei meccanismi percettivi e dei sistemi cromatici
- acquisire padronanza nelle tecniche di riproduzione analogica e digitale delle immagini

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- laboratori di progetto e workshop;
- esercitazioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- saper controllare la rappresentazione del prodotto attraverso il disegno tecnico
- saper applicare con competenza gli strumenti della progettazione grafica nel settore del brand design, nel rispetto della identità aziendale e per la eventuale coerente sua costruzione
- saper utilizzare la teoria del colore e dei contrasti al fine di realizzare mappe cromatiche e cartelle colori
- saper utilizzare tutte le conoscenze acquisite per operare con consapevolezza nell'ambito del progetto di immagini grafiche nei diversi campi applicativi della moda e della comunicazione visiva.
- saper utilizzare con sensibilità estetica le conoscenze acquisite per elaborare scenari visuali statici e dinamici per contestualizzare processi creativi.

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;
- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO DI MODA 2 [url](#)

FASHION SKILLS [url](#)

FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO [url](#)

FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO [url](#)

LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS [url](#)

MEDIA E MODA [url](#)

Area della cultura storico-critica

Conoscenza e comprensione

È l'ambito disciplinare che offre allo studente, le competenze relative alla capacità di leggere lo sviluppo storico della cultura del progetto di moda mettendolo in relazione con lo sviluppo dei linguaggi visivi e dell'arte contemporanea allo scopo di consentire agli allievi di:

- conoscere le dimensioni culturali, critiche e storiche della moda e del design internazionale con particolare attenzione all'evoluzione stilistica, concettuale e tecnologica dei prodotti attraverso l'approfondimento di casi studio aziendali e dei profili dei grandi stilisti;
- conoscere i linguaggi artistici contemporanei soprattutto nelle intersezioni con i percorsi progettuali della moda
- conoscere le intersezioni tra la moda e l'universo mediale contemporaneo, con particolare riferimento al cinema, alla fotografia, alla televisione, alla pubblicità, al giornalismo, all'editoria e ai nuovi media.

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- laboratori di progetto e workshop;

- esercitazioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di:

- possedere gli strumenti metodologici e critici adeguati alla lettura dei linguaggi espressivi della moda (e del design) nel contesto storico del Novecento
- essere in grado di contestualizzare storicamente i fenomeni espressivi del design della moda e del prodotto industriale relativamente all'ambito contemporaneo
- essere in grado di leggere con maturità critica le valenze culturali, formali e sociali dei linguaggi espressivi del design contemporaneo
- essere in grado di leggere con maturità critica e di utilizzare e interagire con i fenomeni dell'universo mediale contemporaneo

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MEDIA E MODA [url](#)

STORIA DEL DESIGN DEL GIOIELLO [url](#)

STORIA DEL DESIGN PER LA MODA [url](#)

STORIA DEL DESIGN PER LA MODA [url](#)

Area della cultura scientifica, dei materiali e delle tecnologie di produzione

Conoscenza e comprensione

È l'ambito disciplinare delle conoscenze relative ai materiali per i prodotti moda, alle loro caratteristiche chimico-fisiche, alle qualità prestazionali, strutturali e funzionali. Il complesso delle discipline mira a fornire agli allievi gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari a:

- conoscere l'evoluzione dei materiali per la moda, dai materiali naturali fino ai materiali con prestazioni tecniche e agli smart materials.
- conoscere e comprendere le caratteristiche chimico-fisiche e prestazionali dei principali materiali naturali e artificiali impiegabili nel fashion design
- conoscere e comprendere le tecniche di produzione dei materiali naturali ed artificiali e i principi fondamentali del ciclo di vita dei materiali.
- conoscere e comprendere le caratteristiche dei materiali avanzati.
- conoscere e comprendere le caratteristiche percettive e sensoriali dei materiali.
- conoscere e comprendere le tecnologie artigianali e industriali di lavorazione e trasformazione dei tessuti.
- Conoscere e comprendere delle tecniche di elaborazione statistica di dati rilevati in occasione di indagini campionarie e censuarie a supporto di processi di decision making;

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- laboratori di progetto e workshop;

- esercitazioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di avere la capacità di:

- selezionare i materiali più adeguati al progetto di design e al proprio pensiero progettuale;
- di interloquire con le aziende produttrici di materiali per esprimere esigenze legate a prestazioni e caratteri formali;
- selezionare i processi di trasformazione e di produzione più adeguati sia nel design di prodotto di moda e nel design per la comunicazione visiva.
- selezione i materiali in funzione delle loro qualità percettive, comunicative, estetiche e delle prestazioni richieste rispetto ai differenti contesti d'uso
- sintetizzare e descrivere i dati rilevati, stimare i parametri, effettuare previsioni sul valore di alcune grandezze oggetto di studio;

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;
- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN [url](#)

MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN [url](#)

METODI MATEMATICI PER IL DESIGN [url](#)

TECNOLOGIE E MATERIALI PER IL FASHION DESIGN [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area della cultura giuridico-economica

Conoscenza e comprensione

È l'ambito delle competenze relative al contesto giuridico e alla conoscenza dei sistemi economici e dei contesti aziendali e di mercato legati ai prodotti moda. Nell'area giuridico-economica gli insegnamenti sono di tipo essenzialmente teorico e vengono svolti nel corso del terzo anno. Il complesso delle discipline mira a fornire agli allievi gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari a:

- comprendere ed analizzare i procedimenti e i contesti giuridici connessi all'esercizio delle professioni in uscita.
- comprendere in chiave teorica ed applicativa i principali istituti del diritto pubblico e privato connessi alle forme di protezione della proprietà intellettuale che rilevano in relazione al prodotto di design.
- pianificare e gestire il lancio e lo sviluppo di prodotti e servizi nel Settore Moda.
- redigere di un Piano di Marketing, secondo una logica imprenditoriale, manageriale e consulenziale.

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- lezioni frontali
- esercitazioni, effettuate con la guida dei docenti titolari e di tutor di affiancamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di:

- conoscere e saper applicare, in maniera pertinente e critica, le teorie, i modelli concettuali e gli strumenti di marketing oggetto del programma, per il lancio e lo sviluppo di prodotti e servizi nel Settore Moda, nel rispetto delle tematiche di sostenibilità ambientale e sociale;
- saper pianificare ed implementare strategie e politiche di marketing efficaci per prodotti e servizi nel Settore Moda.
- saper utilizzare le metodologie e gli strumenti di marketing per la risoluzione di problematiche reali;
- saper esaminare un business case inerente il lancio e lo sviluppo di prodotti e servizi nel Settore Moda, ipotizzando soluzioni coerenti;
- saper analizzare e comprendere la disciplina giuridica degli istituti esaminati;
- comprendere le diverse dinamiche di mercato e saper applicare le regole proprie di ciascuna di esse;
- analizzare e verificare la portata applicativa degli istituti e dei procedimenti giuridici connessi alle diverse forme di protezione che l'ordinamento italiano ed europeo offre alle opere intellettuali, con particolare riferimento alla tutela del made in Italy.

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA E TUTELA DEL MADE IN ITALY [url](#)

SVILUPPO E VALUTAZIONE DI NUOVO PRODOTTO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il titolo di laurea in 'Design per la moda' sarà conferito a studenti che abbiano acquisito autonomia di giudizio e capacità critica in relazione ai diversi aspetti e settori della cultura del progetto legato al mondo della moda, specificamente declinate come segue:

a) i laureati dovranno dimostrare capacità di elaborare dati ed informazioni, evidenziando una visione critica rispetto alla storia del design e della moda, ai linguaggi artistici contemporanei con riferimento anche ai media della televisione e del cinema.

La capacità di giudizio viene stimolata e testata fin dal primo anno, attraverso lo sviluppo di ricerche personali tese a collegare il mondo della moda con i fattori sociali e con più ampi contesti storici, produttivi ed artistici. In particolare lo studente al secondo anno e terzo anno approfondirà gli aspetti teorico-critici che riguardano l'evoluzione della cultura materiale, la cultura del prodotto made in Italy, nonché gli aspetti filosofici, simbolici ed estetici in generale legati alla dimensione culturale della moda.

b) i laureati dovranno dimostrare sensibilità a cogliere le implicazioni delle tendenze internazionali nel campo dell'evoluzione della moda e degli stili e le prospettive dei nuovi modelli di consumo, legandole a scenari culturali e produttivi ampi e in particolare alle opportunità strategiche di innovazione e sviluppo competitivo.

Tale capacità viene sviluppata e verificata sia in corsi teorici che nei laboratori

progettuali sin dal primo anno. La fenomenologia degli stili contemporanei e le tendenze del design sono oggetto al secondo anno di insegnamenti integrati. Al terzo anno vengono affrontate specificamente le tematiche del design strategico per la moda, introducendo alla pianificazione dell'impresa design oriented nel panorama di mercati globali.

c) i laureati dovranno dimostrare di saper impostare criticamente un progetto di grafica e comunicazione, giudicandolo in particolare come fattore strategico per promozione della brand identity di un'azienda. Tale capacità di giudizio viene sviluppata attraverso lezioni teoriche, presentazione di casi di studio esemplari ed attività laboratoriali e verificata sia negli esami conclusivi che attraverso prove in itinere.

L'elaborazione di una capacità autonoma di giudizio è molto importante per il laureato in design per la moda che vorrà inserirsi nel settore del giornalismo e che potrà eventualmente verificare la propria attitudine attraverso una specifica attività di tirocinio.

La prova finale rappresenta infine un importante momento di verifica della maturità dello studente in termini di capacità critica e di riflessione su tematiche sociali e scientifiche legate al settore fashion driven.

Abilità comunicative

Il laureato in 'Design per la moda' dovrà essere in possesso di competenze atte a trasmettere un insieme vasto di contenuti specifici della cultura del design applicata al settore della moda, sia attraverso il linguaggio scritto e parlato, sia attraverso le tecniche espressive di rappresentazione, elaborazione dell'immagine e comunicazione proprie del settore. Sin dal primo anno le discipline preposte all'acquisizione delle suddette competenze vengono insegnate partendo dal presupposto che il processo di rappresentazione si fonda non solo sull'abilità grafica, ma su un atto critico-interpretativo

Il laureato dovrà essere in grado di comunicare efficacemente gli scenari e le scelte culturali che hanno indirizzato lo sviluppo di un progetto, l'evoluzione del processo creativo dall'idea iniziale sino alla definizione dei materiali e dei dettagli qualitativi dei prodotti.

Lo studente sarà tenuto durante tutto il percorso formativo ad organizzare presentazioni intermedie del proprio lavoro, abituandosi al linguaggio tecnico del settore ed esponendo l'evoluzione delle diverse fasi di ricerca.

Il lavoro di laurea è concepito non solo come occasione per sperimentare le attitudini di ricerca e/o progetto, ma specificamente come momento preposto a verificare che lo studente sappia esprimersi correttamente nel linguaggio del settore e comunicare efficacemente contenuti scientifici e progettuali.

Capacità di apprendimento

Il laureato in 'Design per la moda' potrà intraprendere percorsi formativi superiori che potranno portarlo a specializzarsi in settori anche molto differenti del fashion design. I possibili settori in cui affinerà la propria preparazione riguardano soprattutto l'area prettamente creativa che ruota attorno al mondo della moda, l'area del design strategico, l'area del giornalismo per la moda. Grazie ad una preparazione che integra saperi tecnici e cultura umanistica, il laureato in design per la moda è predisposto a studiare in maniera autonoma e all'auto-apprendimento, sia che continui la formazione universitaria sia che entri in percorsi formativi all'interno di una azienda.

Tutto il percorso di laurea, proponendo brief progettuali applicati a problematiche reali, è teso a sviluppare la capacità di orientarsi a partire da informazioni che in parte vengono date, in parte vanno ricercate ed elaborate autonomamente. Il tirocinio al terzo anno vede lo studente impegnato in un'azienda o uno studio qualificato selezionati dalla Facoltà, nell'ambito delle convenzioni di tirocinio, che operano nel settore fashion driven, sotto la guida di un tutor universitario e di uno aziendale. Tale esperienza ha come obiettivo anche quello di stimolare e verificare le suddette capacità di auto-apprendimento.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

02/06/2022

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa sono strutturati in modo tali da consentire agli studenti un percorso caratterizzato da un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già tra i settori caratterizzanti.

In particolare l'inserimento di discipline del 'progetto dello spazio' risponde all'idea di aprire le possibilità di inserimento professionale anche nell'ambito della 'ambientazione della moda', settore che sta sensibilmente ampliando il suo orizzonte di applicazione. La definizione di strategie di presentazione dei prodotti del Fashion Design in contesti che esulano dall'idea tradizionale della sfilata e che invece coinvolgono i concetti di allestimento, performance, temporary shop, esposizione museale ecc. suggeriscono l'inserimento di competenze che riguardano il controllo dello spazio e il concept di allestimenti (materiali e immateriali) centrati sull'esperienza dell'utente. Competenze che gravitano nell'ambito delle discipline della progettazione e dei linguaggi della visualità contemporanea, anche in collegamento con le competenze acquisite nell'ambito delle discipline di Cinema, Arte e Fotografia già inseriti tra le discipline caratterizzanti. L'insegnamento avrà come obiettivo l'analisi del rapporto tra tempo e spazio del consumo, con l'obiettivo di produrre un alfabeto interpretativo della condizione contemporanea, facendo acquisire allo studente la capacità di analizzare le condizioni preliminari alla base del progetto per un'ambientazione dello spazio per la moda.

Un ulteriore ambito in cui si è ritenuto utile inserire competenze specifiche è quello giuridico con attenzione al tema della proprietà intellettuale (centrale nelle attività dei processi creativi) con particolare attenzione alla tutela del Made in Italy. L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti giuridici necessari per affrontare le professioni legate al settore del fashion, sia nella qualità di lavoratori autonomi che dipendenti, sensibilizzandoli alla rilevanza del profilo della protezione delle opere creative. Le tematiche affrontate, quali la disciplina dei marchi, dei brevetti e del diritto d'autore, si rivelano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio, contribuendo nel contempo ad assicurare quella formazione interdisciplinare sempre più necessaria per affrontare con consapevolezza il mondo del lavoro



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

19/03/2020

La prova finale è tesa ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio, e dunque a mostrare la

capacità di sintesi progettuale, le abilità comunicative acquisite, il conseguimento delle conoscenze previste dal percorso formativo, la capacità di applicare tali conoscenze. Tali capacità dovranno essere dimostrate attraverso la presentazione, discussione e illustrazione, con modalità disciplinata nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, di un lavoro elaborato in modo originale dallo studente, relativa ad un percorso progettuale o critico, condotta su un argomento specifico definito e sviluppato sotto la guida di un tutor.

Il numero di CFU riconosciuti alla prova finale è stabilito nel Manifesto degli Studi. Il lavoro per la stesura dell'elaborato è commisurato al numero dei crediti indicato per la prova stessa.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

23/05/2024

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato, in forma testuale e/o multimediale e/o prototipale, su un argomento definito e sviluppato sotto la guida di un tutor. La presentazione può essere realizzata anche in lingua inglese e nella medesima lingua può essere redatto l'elaborato richiesto.

La discussione e la proclamazione saranno pubbliche ed avverranno davanti ad una Commissione interdisciplinare.

A norma del comma 2. dell'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione per la prova finale, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Direttore del Dipartimento, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti.

Le Commissioni sono composte da almeno 3 membri e sono costituite a maggioranza da professori e ricercatori strutturati dell'Ateneo.

Possono inoltre partecipare alle Commissioni gli assistenti ordinari, i professori supplenti, i professori a contratto, i tecnici laureati di cui all' art. 16 L. 341/1990, gli esperti esterni purché relatori o correlatori di tesi di laurea.

Presidente della Commissione, di norma, è nominato il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta di garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al corso di studio. Il Presidente designa tra i componenti della Commissione il segretario incaricato della verbalizzazione.

I criteri di giudizio che concorrono alla valutazione della prova finale fanno riferimento alle capacità del candidato di:

- dimostrare padronanza delle tematiche relative al design di prodotti e servizi per i settori moda e fashion driven, e di aver acquisito le conoscenze relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi che caratterizzano l'ambito del design del prodotto moda e della comunicazione per i settori fashion e fashion driven.
- aver acquisito le conoscenze teoriche acquisite e i principi delle metodiche e delle strategie progettuali al progetto di prodotti del sistema moda.
- aver acquisito autonomia di giudizio e capacità critica in relazione ai diversi aspetti e settori della cultura del progetto legato al mondo della moda
- aver acquisito adeguate competenze logico-linguistiche atte a trasmettere l'insieme dei contenuti specifici della cultura del design applicata al settore della moda, sia attraverso il linguaggio scritto e parlato, sia attraverso le tecniche espressive di rappresentazione, elaborazione dell'immagine e comunicazione proprie del settore.

La Commissione può assegnare al lavoro di Prova Finale un punteggio da 1 a 7. Per gli allievi in corso che si presentino seduta di laurea con una media maggiore o uguale a 105/110 è prevista l'attribuzione della 'menzione alla carriera'. La lode è attribuita su richiesta del relatore e con il consenso unanime della Commissione.

Il calendario delle Sedute di Laurea viene predisposto annualmente dalla Segreteria Didattica del Dipartimento sulla base delle indicazioni fornite dal Coordinamento Didattico del Dipartimento.

La presentazione del lavoro avviene in occasione di ciascuna sessione di Laurea durante la quale il lavoro degli allievi è

presentato dagli studenti in presenza delle famiglie invitate alla discussione pubblica.

Link: <http://www.architettura.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea> (calendario sessioni di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto Design per la Moda 24/25

Link: https://www.architettura.unicampania.it/images/didattica/Design_Moda/manifesti/DPM - Manifesto degli Studi A.A. 2024-2025.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/orari-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	Abilità per la rappresentazione digitale link	CIRILLO VINCENZO CV	PA	10	80	
2.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO link	PISCITELLI MANUELA CV	PA	6	48	
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO link	PALMIERI ALICE CV	RD	6	48	
4.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 link	SCARPITTI CHIARA CV	RD	14	112	✓
5.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 link	FIORENTINO CATERINA CRISTINA CV	PA	14	112	✓
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO link	CIRILLO VINCENZO CV	PA	12	80	
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO link	PALMIERI ALICE CV	RD	12	48	
8.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO link	AVELLA ALESSANDRA CV	PA	12	48	✓
9.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO link	CORNIELLO LUIGI CV	RD	12	16	
10.	ING-IND/22	Anno di corso 1	MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN link	AVERSA RAFFAELLA CV	PA	6	16	
11.	ING-IND/22	Anno di corso 1	MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN link	RICCIOTTI LAURA CV	RD	6	32	✓
12.	MAT/03	Anno di	METODI MATEMATICI PER IL DESIGN link			6	48	

		corso 1							
13.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DESIGN PER LA MODA link	CERIANI SEBREGONDI GIULIA CV	PA	6	48		
14.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DESIGN PER LA MODA link	CIRILLO ORNELLA CV	PA	6	48		
15.	ICAR/17	Anno di corso 2	DISEGNO DI MODA 2 link			6			
16.	NN	Anno di corso 2	FASHION SKILLS link			6			
17.	ICAR/13	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 2 link			12			
18.	ICAR/17	Anno di corso 2	LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS link			6			
19.	L-ART/06	Anno di corso 2	MEDIA E MODA link			12			
20.	NN	Anno di corso 2	SPECIALITY ENGLISH link			4			
21.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DEL DESIGN DEL GIOIELLO link			6			
22.	ICAR/12	Anno di corso 2	TECNOLOGIE E MATERIALI PER IL FASHION DESIGN link			6			
23.	ICAR/14	Anno di corso 3	AMBIENTAZIONE PER LA MODA link			12			
24.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA E TUTELA DEL MADE IN ITALY link			6			
25.	ICAR/13	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 3 link			12			
26.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			4			
27.	SECS-P/08	Anno di corso 3	SVILUPPO E VALUTAZIONE DI NUOVO PRODOTTO link			8			
28.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link			8			

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/aule> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Schede Laboratori e attrezzature

Link inserito: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI DADI

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

Descrizione link: Biblioteca 'Roberto Pane' e Materioteca__Gli studenti possono inoltre utilizzare le dotazioni del Centro di servizio del sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteca

23/05/2024

Quadro B5 orientamento in ingresso (periodo settembre/ottobre 2023 fino a maggio 2024 compreso)

Referenti

Referente per l'orientamento in ingresso

Caterina Frettoloso

Referente per PCTO

Giuseppe Guida

Referente per l'orientamento in itinere

Gianluca Cioffi

Referente per l'orientamento fuori Regione

Giulia Ceriani Sebregondi

Gruppo di lavoro

Vincenzo Cirillo (Architettura)

Claudia de Biase (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)

Maria Gelvi (Architettura - Rigenerazione dell'Ambiente Costruito)

Laura Ricciotti (Design e Comunicazione)

Giulia Ceriani Sebregondi (Design per la Moda)

Francesca Castanò (Design per l'Innovazione)

Referente amministrativo di Dipartimento

Pasqualina Martinelli, pasqualina.martinelli@unicampania.it

Mail di riferimento

orientamento.dadi@unicampania.it

orientamento.architettura@unicampania.it

Nel periodo settembre/ottobre 2023 - maggio 2024 il DADI ha promosso attività di Orientamento in ingresso declinate in eventi, incontri e laboratori con le scuole in maniera integrata rispondendo anche all'esigenza di un orientamento "attivo" che formi studenti in grado di riconoscere le proprie vocazioni e abilità. Agli alunni delle Scuole è stato proposto, infatti, un percorso finalizzato ad agevolare una scelta consapevole del proprio iter universitario e corrispondente alle attitudini personali. Si tratta di attività che sono state organizzate in modo da prevedere modalità di orientamento sia di tipo informativo sia formativo indirizzato, pertanto, all'approfondimento degli aspetti disciplinari e laboratoriali dei singoli Corsi di Studi.

Il DADI ha proseguito, nel periodo in oggetto, le sue attività di orientamento in ingresso in continuità con le azioni intraprese negli anni precedenti che si arricchiscono però degli spunti e dei suggerimenti provenienti dalle nuove modalità introdotte dal PNRR e, pertanto, ha proposto come consueto attività intra moenia, extra moenia e on line, alle quali occorre aggiungere la comunicazione istituzionale attraverso il sito del Dipartimento e i canali social.

Le modalità delle iniziative e degli interventi organizzati dal Dipartimento sono finalizzate a guidare gli alunni delle Scuole attraverso un iter in-formativo affinché possano scegliere con maggiore consapevolezza il percorso universitario appropriato e corrispondente alle attitudini personali.

Nell'ambito delle diverse iniziative portate avanti dal DADI è possibile individuare le seguenti scale di intervento e le relative tipologie di azioni:

Ateneo

- Attività seminariale/informativa nell'ambito di eventi promossi sul territorio campano e fuori Regione.

Dipartimento/filiera/CdS

- Corsi di orientamento PNRR

- Incontri con le Scuole presso la sede del DADI (DADI Meets, Open Day)

- Incontri presso le Scuole (Regione Campania)

- Incontri/partecipazione ad eventi fuori Regione

- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

- Piano di Orientamento e Tutorato (POT)

- Incontri con gli studenti delle Triennali (MagistraLMeet)

Il DADI integra e supporta tali azioni con la diffusione e condivisione sul sito del Dipartimento e sui canali social istituzionali delle diverse iniziative svolte.

In riferimento alle attività svolte nell'ambito degli eventi di orientamento organizzati e proposti dall'Ateneo, sul territorio campano e fuori Regione, si segnala la presenza del DADI alle seguenti attività con la partecipazione condivisa e cooperativa di tutti i Dipartimenti:

Elenco Ufficio Attività studentesche (Attendiamo file)

Nel periodo settembre/ottobre 2023 - maggio 2024 il DADI ha promosso attività di Orientamento in ingresso organizzate in modo da prevedere modalità di orientamento sia di tipo informativo sia formativo indirizzato, pertanto, all'approfondimento degli aspetti disciplinari e laboratoriali dei singoli CdS.

Il DADI ha incrementato le attività di orientamento legate alle modalità incentrate "sull'erogazione di Corsi di orientamento (o corsi), cioè percorsi di orientamento per la transizione scuola-università frequentati dagli alunni, finalizzati a una scelta consapevole degli studi universitari di cui all'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21" (D. M. n. 934/22). I corsi sono stati attivati su richiesta delle scuole che hanno stipulato un accordo con l'Ateneo e, nel caso del DADI, sono stati organizzati secondo una duplice filiera: una relativa all'Architettura, l'altra al Design. I corsi, coordinati dall'Ateneo per gli aspetti amministrativi, sono gestiti dal DADI e dal referente per l'Orientamento in ingresso del Dipartimento che si occupa anche della formazione e coordinamento degli orientatori esperti (per l'a.a. 23/24 sono stati selezionati con apposito Bando di Ateneo n. 8 orientatori).

I corsi di orientamento PNRR, ciascuno della durata di 15 h, sono articolati in moduli che prevedono anche un incontro presso la sede del Dipartimento e sono rivolti agli studenti degli ultimi 3 anni di scuola superiore. Nell'ambito di questi percorsi si lavora principalmente sull'accessibilità e trasparenza delle informazioni relative alle opportunità formative e professionali connesse ai singoli CdS, preparando di fatto lo studente alla prima fase di inserimento in un nuovo ambiente di studio che proprio per la diversità rispetto alle precedenti esperienze formative può generare confusione e smarrimento.

Il DADI, oltre all'attivazione di tali percorsi, ha portato avanti in continuità con le azioni intraprese negli anni precedenti, attività di orientamento in ingresso (incontri con le Scuole presso la sede del DADI – DADI Meets, Open Day - e presso le Scuole) costantemente aggiornate per meglio rispondere alle esigenze formative degli allievi delle Scuole. Si tratta di attività svolte: - presso l'Abazia di San Lorenzo ad Septimum, sede del DADI, per le attività intra moenia; - presso le scuole del territorio regionale e nazionale e in altri luoghi significativi, per le attività extra moenia; - attraverso le piattaforme virtuali e i canali social ufficiali, per le attività on line.

Per le attività extra moenia promosse dal Dipartimento nel periodo in esame si fa riferimento soprattutto ad azioni svolte presso le Scuole tenendo conto anche delle specifiche esigenze del singolo CdS (ad esempio raggiungere istituti con cui non c'è un rapporto già consolidato oppure fuori regione) e, pertanto, sia attraverso incontri incentrati sulla presentazione dell'offerta formativa sia con attività laboratoriali utili ad anticipare aspetti più progettuali connessi alle peculiarità disciplinari delle due filiere Architettura e Design. In generale, le attività extra moenia sono state orientate a: consolidare le attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole ubicate a Caserta e provincia; potenziare le attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole ubicate a Napoli, Salerno, Avellino, Benevento e provincia; - ampliare le attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole nel basso Lazio.

Per le attività intra moenia, anche nell'intento di rispondere alle nuove esigenze formative, le azioni previste sono state concepite come attività più articolate di orientamento In-Formativo il cui format ha previsto l'articolazione in due moduli:

- Modulo 1: Orientamento informativo (Offerta formativa, servizi, bandi, diritto allo studio, sbocchi professionali etc.)

- Modulo 2: Orientamento formativo (Approfondimento sulle discipline previste/visita laboratori/altra attività pratica da valutare rispetto al numero di partecipanti)

Ha condiviso tale logica l'Open day che si è tenuto il 9 maggio 2024. Il Dipartimento ha dedicato una giornata alla presentazione della propria offerta formativa per informare gli studenti e sostenere una scelta più consapevole del percorso di studio universitario. In linea con le attuali modalità di orientamento finalizzate a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università, durante l'Open Day gli studenti hanno partecipato non solo ad una sessione plenaria dedicata ad un orientamento di carattere informativo ma sono stati anche guidati all'interno di mostre didattiche e, a conclusione della mattinata, coinvolti in un'attività di tipo laboratoriale. Oltre ad approfondire la conoscenza specifica delle due filiere Architettura e Design e dei relativi Corsi di Studio, gli studenti hanno potuto avere un contatto anticipato con le diverse discipline attraverso mostre didattiche. La mostra si è confermata uno strumento efficace come azione di orientamento trasversale (orientamento in itinere), infatti, è stata molto utile anche per rafforzare l'interesse per il percorso universitario delle matricole.

Sempre in una logica di orientamento in ingresso che promuove azioni integrate e trasversali, si colloca il PCTO 2023/2024 (referente prof. G. Guida) "New empathic educational design and urban regeneration".

Tra le attività di PCTO, rivolte agli alunni delle Scuole Secondarie di II grado, il DADI ha proposto Seminari a cadenza per lo più quindicinale svolti principalmente in modalità online ed integrati con incontri e laboratori dal vivo, per una durata complessiva di 30 ore.

Gli interventi dei docenti del Dipartimento hanno fornito (l'attività è ancora in corso) contributi interdisciplinari. L'argomento centrale del percorso dell'anno accademico 2023-2024 è incentrato sulle tematiche sintetizzate dall'acronimo NEED New empathic educational design, ovvero un approccio al tema del progetto in una modalità creativa, empatica e partecipativa. Le attività si coniugano, come detto, con quelle previste dal POT NEED e dal POT Architettura Urbanistica.

A completamento del percorso sono stati proposti degli incontri/laboratori in presenza sui temi individuati dai Seminari.

Hanno partecipato circa 500 studenti (in totale) provenienti dalle seguenti scuole:

- IIS Leonardo Da Vinci – Sede Liceo Artistico – Aversa
- IIS "A. M. De' Liguori", via S. Antonio Abate, Sant'Agata dei Goti (BN)
- I.S.S.I.S. "Righi Nervi Solimena", Santa Maria Capua Vetere, via Augusto Righi,32
- Istituto Tecnico Statale Michelangelo Buonarroti, Viale Michelangelo 1, Caserta
- Liceo Scientifico Statale "Giancarlo Siani", Viale Europa 269, Aversa (CE)
- Liceo Scientifico Statale Emilio Gino Segre, Via Acquaro, San Cipriano di Aversa
- Istituto IS Caravaggio, Via Poggiomarino, San Gennaro Vesuviano (NA)

Il DADI conferma, inoltre, il suo impegno nell'ambito del POT portando avanti azioni di orientamento e tutorato per la filiera del Design (POT _ NEED), per il quale è soggetto capofila di 19 Atenei italiani. Per una descrizione dettagliata del progetto si rimanda alla scheda di sintesi contenuta nel documento allegato.

L'attività di monitoraggio è stata svolta come di consueto non solo creando dei momenti di confronto direttamente con gli studenti delle scuole superiori durante le attività di orientamento ma, anche, attraverso modalità più strutturate che prevedono la somministrazione di un questionario a cui lo studente risponde in autonomia. La modifica dell'impostazione delle domande introdotta lo scorso anno, come testimonia l'incremento di risposte, ha reso il questionario più fruibile consentendo, quindi, un primo monitoraggio delle diverse azioni di orientamento. In generale, dall'analisi delle risposte pervenute nel periodo in esame emerge un riscontro positivo delle modalità di orientamento attivate che risultano nel complesso efficaci e utili a supportare gli studenti in una scelta più consapevole del proprio percorso universitario. Il questionario è presente sul sito di Dipartimento al seguente link: Attività di Orientamento in ingresso (google.com)

Gli esiti del questionario somministrato agli alunni che hanno partecipato alle attività di Orientamento in ingresso, hanno fatto emergere come su 251 questionari, 106 alunni hanno indicato un interessamento per il CdL in Design per la Moda, pari a oltre il 42%, in crescita rispetto all'anno precedente in cui era stato del 38,9%; mentre sul totale dei partecipanti oltre l'84% si è ritenuto soddisfatto delle attività di orientamento in ingresso, anche in questo caso in crescita rispetto all'anno precedente, dove era stato del 75% circa.

Descrizione link: sito web del DADI

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Eventi Orientamento Design per la Moda e di Ateneo

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Referente per l'orientamento in itinere

Gianluca Cioffi

Gruppo di lavoro

Vincenzo Cirillo (Architettura)

Claudia de Biase (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)

Maria Gelvi (Architettura - Rigenerazione dell'Ambiente Costruito)

Laura Ricciotti (Design e Comunicazione)

Giulia Ceriani Sebregondi (Design per la Moda)

Francesca Castanò (Design per l'Innovazione)

Referente amministrativo di Dipartimento

Pasqualina Martinelli, pasqualina.martinelli@unicampania.it

Mail di riferimento

orientamento.dadi@unicampania.it

orientamento.architettura@unicampania.it

23/05/2024

Orientamento e tutorato in itinere

MODUS OPERANDI - Orientamento e Tutorato in itinere

Il DADI promuove l'Orientamento e Tutorato in itinere attraverso un sistema di azioni coordinate volte ad orientare e assistere gli studenti durante il loro percorso di studio, contribuendo al superamento dei possibili ostacoli e favorendo la frequenza agli insegnamenti, l'efficace progressione nella carriera universitaria e la riduzione degli abbandoni. A tal fine sono previste azioni specifiche sia a livello Dipartimentale che di singolo CdS.

Inoltre, Il Dipartimento ha aderito e promosso le Attività e servizi di Orientamento e Tutorato in itinere di Ateneo.

Per orientare, sostenere e motivare gli studenti nel loro percorso universitario, sono state predisposte azioni specifiche a livello di Dipartimento e di CDS di natura sia informativa che formativa. L'insieme coordinato delle attività fornisce allo studente strumenti utili alla valorizzazione e al potenziamento delle proprie competenze, mira a contrastare l'insuccesso formativo e a promuovere la costruzione di una fruizione consapevole ed efficace dei corsi di studio.

Le attività di Orientamento e Tutorato in itinere del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale sono iniziate, in via sperimentale, in data 17/05/2021 in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams mediante apertura di appositi canali. L'attività è poi proseguita sia in modalità telematica che in presenza. In particolare, per il Corso di Studi in Design per la Moda è stato attivato il Team Design per la Moda, secondo e terzo anno; Team Matricole per tutti i primi anni di tutti i corsi di studio.

Il referente per l'Orientamento e Tutorato in Itinere è il Prof. Gianluca Cioffi, che ha il compito di supportare e coordinare il lavoro degli studenti che svolgono il tutorato alla pari e dei docenti che operano come tutor didattici, ma anche di monitorare annualmente gli esiti delle attività di orientamento in itinere e tutoraggio. Il servizio è svolto prevalentemente dal referente che però spesso si interfaccia anche con i rappresentanti degli studenti che facilitano i rapporti comunicativi.

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere è stato costruito come un sistema di azioni coordinate volte ad orientare e assistere gli studenti durante il loro percorso di studio, contribuendo al superamento dei possibili ostacoli e favorendo la frequenza agli insegnamenti, l'efficace progressione nella carriera universitaria e la riduzione degli abbandoni; grazie al continuo monitoraggio si mettono in campo aggiustamenti e correttivi per consentire agli studenti di non demoralizzarsi dinanzi ai primi ostacoli.

Per il conseguimento di tale obiettivo sono previste azioni a livello Dipartimentale e di singolo CdS con l'introduzione di una pagina web dedicata. Ogni Corso di Studi individua all'interno del proprio corpo docente un congruo numero di tutor da affiancare ad ogni singolo studente, il tutor assegnato accompagnerà lo studente fino al conseguimento della laurea. Con la conclusione delle restrizioni dovute al Covid-19 le attività sono oggi prevalentemente in presenza, previo appuntamento presso la stanza-studio del referente, o durante l'orario di ricevimento,

L'attività di orientamento in itinere, oltre che a fornire un supporto alle singole problematiche riscontrate dagli studenti, fornisce un utile strumento di divulgazione degli avvisi e delle informazioni che attraverso lo strumento del canale social vengono immediatamente veicolate agli studenti. Questa modalità si è rivelata particolarmente utile e veloce.

TUTOR ALLA PARI

I tutor alla pari sono studenti senior (studenti ultimi anni o dottorandi) che mettono a disposizione dei propri colleghi la loro esperienza al fine di guidare gli studenti (soprattutto le matricole) nell'utilizzo dei servizi offerti dal DADI (es. biblioteche on line, segreteria didattica, modulistica sul web) e per agevolare i contatti con i docenti. I tutor alla pari si occupano anche di veicolare le informazioni relative alle diverse iniziative del DADI. I tutor alla pari vengono reclutati attraverso bandi annuali di selezione (studenti part time) e vengono istruiti dal Responsabile per l'Orientamento in itinere attraverso incontri dedicati all'organizzazione del DADI (servizi, spazi, servizi on line), con particolare riferimento ai servizi per gli studenti.

TUTORATO PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI O CON DSA.

Referente: Danila Jacazzi

Commissione di Dipartimento: Danila Jacazzi, Michelangelo Scorpio.

L'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli è impegnata a supportare i suoi studenti durante l'intero percorso universitario attraverso diversi servizi di supporto e cura. Per coloro che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento, è stato istituito il Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA (CID). Il Centro si occupa di accogliere, orientare, e supportare gli studenti dell'Ateneo con disabilità (anche temporanea) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), pianificando e predisponendo gli strumenti, gli ausili e le attività che favoriscono lo studio e la partecipazione attiva alla vita universitaria.

Al fine di garantire un supporto personalizzato alle specifiche necessità e peculiarità del percorso di studi scelto dagli studenti, agli studenti diversamente abili (anche temporanea) o con DSA, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, in sinergica collaborazione con il CID, ha offerto servizi di tutorato alla "pari" e "specializzato" (i tutor sono selezionati mediante bandi annuali emanati in riferimento alla presenza di studenti con disabilità o DSA nei vari corsi di studio), progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistive e postazioni dedicate presso la Biblioteca del Dipartimento.

In particolare, il tutor alla pari è uno studente iscritto ad uno dei Corsi di Studio del Dipartimento che affianca lo studente con disabilità (anche temporanea) o DSA, fornendo sostegno nella fruizione delle lezioni e spostamenti all'interno delle strutture universitarie, aiuto nello studio, reperimento di materiali di studio, quali appunti, libri, bibliografie e, laddove necessario, nello studio di alcune materie.

Il tutor specializzato è uno studente iscritto ai Corsi di dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" in possesso della Laurea in uno dei Corsi di Studio offerti dal Dipartimento che svolge prevalentemente attività di indirizzo, di supporto durante tutto il percorso di studi, svolgendo un'attività di intermediazione con i docenti e con il personale universitario, sia rispetto ai percorsi formativi che alle necessità burocratiche, nonché sostegno allo studio individuale per il superamento di esami o per la stesura dell'elaborato finale.

Tutte le informazioni sui servizi offerti e le modalità di accesso ai servizi per studenti con disabilità (anche temporanee) o DSA sono disponibili sulla pagina "INCLUSIONE, DISABILITÀ, DSA" di Dipartimento (<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/inclusione-disabilita-dsa>), oppure visitando il sito del CID (<https://inclusione.unicampania.it/>).

Per promuovere l'occupabilità e favorire l'inserimento lavorativo dei laureandi e laureati con disabilità o con DSA è stato attivato presso il CID uno Sportello per il Placement Specializzato (<https://inclusione.unicampania.it/index.php/2022/09/18/sportello-per-il-placement-specializzato/>).

Infine, per valorizzare il lavoro svolto dagli studenti con disabilità o DSA, l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha indetto per l'anno 2022 il Premio per la migliore Tesi di Laurea Magistrale a laureati con disabilità o DSA.

TUTORATO INDIVIDUALE DEI DOCENTI

I tutor didattici rappresentano un ausilio mirato a fornire, agli studenti dei primi anni, un supporto per la risoluzione dei problemi che si possono incontrare nel passaggio dalla scuola alla più complessa organizzazione dello studio in ambito universitario; a tutti gli studenti, consigli ed indicazioni relativi alla scelta degli esami o degli argomenti per la prova finale. Il tutor è, di norma, un docente operante nel corso di studio.

Come previsto dai Regolamenti didattici (art. 29), i Consigli di Corso di Studio deliberano annualmente, in funzione del numero di studenti iscritti, i docenti del CdS ai quali viene attribuita la funzione di tutor didattico. A ciascun docente tutor è fornito dagli uffici di segreteria didattica l'elenco completo (nome, cognome, mail e matricola) degli studenti a lei/lui affidati. L'assegnazione del docente tutor permane fino al conseguimento del titolo di studio da parte dello studente.

Ogni tutor didattico ha inviato una email diretta agli studenti a lui affidati per ricordare tale opportunità e stabilire un primo contatto.

QUESTIONARI

A livello del CDS è stata predisposta una rilevazione periodica, effettuata tramite la somministrazione di un questionario on line, finalizzata a raccogliere in modo continuativo feedback sull'andamento del percorso di studi in Design per la Moda e suggerimenti su come migliorare il supporto fornito agli studenti tramite le attività di Orientamento e Tutoraggio in itinere. (cfr. https://docs.google.com/forms/d/1tUA-HTnMn_2qHU77FFRpvVhFJzrICmsajPJOXB2a_kE/edit)

I questionari vengono somministrati due volte all'anno, alla fine del I e del II semestre di corso, agli studenti di tutti e tre gli anni del CDS in Design per la Moda. Il coordinamento della rilevazione e dell'analisi dei risultati è del Responsabile dell'Orientamento in itinere.

Tale rilevazione, oltre a rappresentare una fonte informativa importante per strutturare, calibrare nel tempo e valutare l'attività di Orientamento e Tutoraggio in itinere, serve anche a coinvolgere come 'parte attiva' la popolazione studentesca nella progettazione di una serie di interventi che svolgono un ruolo strategico nel sostegno e nella valorizzazione del percorso universitario. In tal senso, si tratta di un'azione che intende rappresentare anche un'occasione per migliorare la consapevolezza degli studenti in merito all'organizzazione universitaria, per favorirne l'integrazione e la partecipazione attiva, nonché per promuoverne il senso di appartenenza ad una comunità che agisce collegialmente nell'interesse di tutti.

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ovveview degli esiti dei questionari relativi ai questionari sull'orientamento delle triennali e questionario matricole DpM_2022

Referente di Dipartimento
 Claudia Cennamo
 Gruppo di lavoro
 Corrado Di Domenico (Architettura)
 Corrado Chisari (Architettura- Progettazione degli interni e per l'autonomia)
 Riccardo Serraglio (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)
 Antonio Ciervo (Design e Comunicazione)
 Monica Cannaviello (Design per la Moda)
 Alice Palmieri (Design per l'Innovazione)
 Referente amministrativo:
 Vincenzo Tarallo
 Periodo di riferimento: dal 1° novembre 2022 al 31 ottobre 2023

L'attività di tirocinio, sia curriculare che non curriculare, realizza l'interazione tra il processo di formazione universitaria ed il processo di apprendimento di tipo pratico-operativo svolto in un contesto lavorativo al fine di agevolare le scelte professionali. La prevalente componente tecnica dei percorsi formativi offerti all'interno dei Corsi di Studio trova nell'esperienza di tirocinio un momento di integrazione in termini di competenze operative che, sebbene già sviluppate nei corsi istituzionali, necessitano di una più puntuale contestualizzazione nel mondo del lavoro, oltre che di un approccio più orientato alla pratica professionale.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) favorisce e supporta fortemente le attività di tirocinio, principalmente tramite il gruppo di lavoro denominato Commissione Tirocini, composto da un referente Dipartimentale e 6 docenti, appartenenti a vari settori scientifici-disciplinari, ciascuno referente di uno specifico CdS. Il gruppo di lavoro cura tutte le attività legate ai tirocini ed in particolare svolge, in coordinamento con gli organi e gli uffici di Ateneo preposti, le seguenti attività principali:

- valutazione delle richieste di convenzione di tirocinio presentate dai soggetti ospitanti (aziende, imprese, società, liberi professionisti, enti pubblici, ecc.). La valutazione è condotta sulla base delle attività svolte dai soggetti ospitanti negli ultimi 5 anni e della coerenza di tali attività rispetto ai percorsi formativi attivi presso il DADI;

- informazione presso gli studenti circa gli obiettivi, i tempi e le modalità di svolgimento dei tirocini curricolari e non curricolari. Tale attività è svolta innanzitutto tramite incontri periodici in aula con gli studenti sia al primo che al secondo quadrimestre. In aggiunta il DADI ha sviluppato una pagina web informativa dedicata ai tirocini curricolari (<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/tirocini-curricolari>) in cui sono descritti nel dettaglio i passi che i tirocinanti devono seguire per lo svolgimento dei tirocini (e dove è caricata la relativa modulistica), nonché le procedure necessarie per l'attivazione o il rinnovo delle convenzioni per tirocinio tra il DADI ed i soggetti ospitanti. Nella stessa pagina web è inserito e aggiornato costantemente l'elenco di tutti i soggetti ospitanti in convenzione di tirocinio con il DADI, corredato con le principali informazioni ed i contatti dei soggetti ospitanti, al fine di predisporre il quadro completo delle possibili opzioni per i tirocinanti, consentire loro di scegliere il soggetto ospitante in maniera più consapevole e chiara e, contemporaneamente, dare visibilità ai soggetti ospitanti convenzionati. È anche disponibile una pagina web di Ateneo dedicata ai tirocini non curricolari: (<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/stage-e-tirocini/tirocini-non-curricolari>).

Durante tutto il percorso formativo il tirocinante è supportato non solo dal referente tirocini del CdS, ma anche dalla figura del tutor universitario ovvero da un docente del DADI che affianca la figura del tutor professionale e si occupa di seguire le diverse fasi del tirocinio, verificando che la formazione si svolga coerentemente con il progetto formativo. Nell'anno accademico 2022-2023 il DADI ha stipulato convenzioni di tirocinio curriculare con oltre 131 aziende/società/enti, sia del settore pubblico che privato. L'elenco delle convenzioni stipulate, aggiornato mensilmente, è presente sul sito di Dipartimento nella pagina dedicata ai Tirocini.

Il numero rilevante di strutture in convenzione di tirocinio con il DADI (422 attive) attesta il notevole interesse dimostrato dalle realtà lavorative presenti sul territorio ad attivare tali collaborazioni, condividendo e promuovendo, quindi, l'idea secondo cui il tirocinante rappresenta non solo una risorsa dal punto di vista operativo, ma anche un'opportunità per attivare processi virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata. L'eterogeneità dei soggetti ospitanti e l'ampia area geografica presso cui sono ubicati, inoltre, consentono ai tirocinanti un'ampia libertà di scelta e opportunità di formazione diversificate.

La commissione Tirocini curricolari si è uniformata alle strategie di Ateneo per il monitoraggio degli esiti dei tirocini curricolari ai fini del miglioramento dei servizi offerti dal Dipartimento attraverso i questionari di valutazione contenuti all'interno del Diario del Tirocinio, compilato dal tirocinante durante il tirocinio stesso e sottoscritto dal tutor aziendale e tutor universitario. Il Diario e i questionari sono archiviati e consultabili presso l'Ufficio Tirocini del DADI

Alcuni dati sul livello di soddisfazione da parte dei tirocinanti a partire dai questionari.

1. All'avvio del progetto formativo Le erano chiari gli obiettivi del tirocinio? (da 1 a 5 il 47,37% vota 5)
2. Ritiene che la partecipazione al tirocinio sia utile per lo sviluppo delle Sue competenze? (da 1 a 5 il 39,47% vota 5)
3. Le attività svolte durante il tirocinio hanno risposto alle Sue aspettative? (da 1 a 5 il 50% vota 5)
5. Come valuta il contributo del Tutor Universitario nel corso dell'attività formativa? (da 1 a 5 il 47,37% vota 5)
8. L'esperienza Le ha permesso di acquisire informazioni sul mondo del lavoro e di indirizzarLa verso figure professionali che rispecchiano il Suo futuro? (da 1 a 5 il 42,11% vota 5)
9. Come valuta globalmente la Sua esperienza di formazione? (da 1 a 5 il 42,11% vota 5)

Il Corso di Laurea L-4 - Disegno industriale ha attinenza con il 57,6% delle convenzioni ad oggi attivate tra aziende/enti ed il DADI (con l'8,8% in comune con le altre classi di Laurea del Dipartimento) come da PDF allegato.

Gli studenti possono individuare il periodo nel quale svolgere il tirocinio curriculare consultando il manifesto degli studi relativo al proprio anno di iscrizione.

Le tipologie di Tirocinio tra le quali gli studenti possono scegliere sono:

Tipologia 1: Tirocinio in Aziende

Altre tipologie: Seminari Professionalizzanti Smart, Attività Formative Professionalizzanti, Accordi Dipartimentali

I Seminari Professionalizzanti Smart e le Attività Formative Professionalizzanti concernono la possibilità di approfondire tematiche professionalizzanti riguardanti l'argomento di tesi. In particolare, prevedono che il relatore di tesi si equipari al tutor universitario e che segua l'attività secondo le modalità previste nel normale iter di tirocinio curriculare previsto dal proprio piano di studio.

Gli Accordi Dipartimentali riguardano l'accreditamento del tirocinio attraverso attività svolte all'interno di Accordi siglati da Docenti del Dipartimento o presso Laboratori del Dipartimento coordinati da Docenti del Dipartimento stesso (come ad esempio Officina Vanvitelli). Gli allievi che scelgono questa Tipologia comunicano all'ufficio tirocini il nome del Laboratorio del Dipartimento o dell'accordo dipartimentale nell'ambito del quale vogliono svolgere l'attività di tirocinio, indicando come tutor universitario il referente dell'accordo o del laboratorio selezionato.

Nella pagina su sito web di Dipartimento dedicata a tutte le modalità di tirocinio, aggiornata mensilmente, si trovano tra l'altro le seguenti informazioni:

- Il tirocinio curriculare di tipologia 1 può essere svolto, in Italia o all'estero, solo presso una "struttura" per la quale risulti attiva una convenzione con il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

• Se la struttura presso la quale svolgere il tirocinio curriculare di tipologia 1 non è tra quelle già in convenzione con il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale o la convenzione di tirocinio risulta scaduta è necessario attivare una nuova convenzione con la suddetta struttura.

• Le strutture in convenzione di tirocinio con il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale possono ospitare un numero di tirocinanti in contemporanea nei limiti di seguito indicati (Regolamento-Decreto 25 marzo 1998, n.142):

I. Strutture con non più di 5 dipendenti a tempo indeterminato: 1 tirocinante;

II. strutture con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 6 e 19: non più di 2 tirocinanti;

III. strutture con più di 20 dipendenti a tempo indeterminato: tirocinanti in misura non superiore al 10% dei suddetti dipendenti.

• Nel caso della tipologia 1 lo svolgimento del tirocinio curriculare prevede l'individuazione di un tutor aziendale (dipendente della struttura che dovrà essere individuato e specificato dalla struttura stessa) e di un tutor universitario (da individuare tra i docenti afferenti al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale) che affianchino il tirocinante durante il percorso, controllino le sue attività e verifichino il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati; per tutte le altre tipologie è previsto un tutor universitario e un referente universitario individuato nel proponente l'attività.

• Lo svolgimento del tirocinio curriculare di tipologia 1 prevede 8 passi descritti nel dettaglio nella sezione denominata 'PASSI DA SEGUIRE PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO CURRICULARE'; lo svolgimento del tirocinio di altre tipologie prevede la presentazione da parte degli studenti della documentazione indicata nella sezione 'PASSI DA SEGUIRE PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO IN ALTRE MODALITA'.

• Le pratiche amministrative relative al tirocinio curriculare sono seguite dall'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

• Per ogni informazione circa le attività di tirocinio curriculare gli studenti possono inviare una e-mail (tramite l'indirizzo di posta istituzionale) o incontrare durante l'orario di ricevimento il membro della Commissione Dipartimentale Tirocini individuato come referente per il relativo corso di laurea di appartenenza.

Descrizione: Elenco aziende in convenzione per gli studenti del corso di Laurea macroarea Design

Inserire file "design22-23.pdf"

Descrizione link: Sito di Dipartimento_ TIROCINI CURRICULARI

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/didattica/tirocini-curriculari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco aziende convezionate TIROCINI CURRICULARI

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordo Doppio Titolo Okan University

Erasmus Delegate of Department

Nicola Pisacane

Referente per il CdS in Design per la Moda

Simona Ottieri

Socrates-Erasmus and International Commission

Rossella Franchino (Architettura)

Fabiana Forte (Architettura- Progettazione degli interni e per l'autonomia)

Caterina Frettoloso (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)

Raffaella Aversa (Design e Comunicazione)

Simona Ottieri (Design per la Moda)

Chiara Scarpitti (Design per l'Innovazione FPC)

International Office

Leandro Avolio | email: leandro.avolio@unicampania.it

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha promosso, nell'ambito del Programma Erasmus+, accordi Interistituzionali (Agreement) per la Mobilità Studenti e Docenti ai fini di studio, perfezionati tra l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e le Istituzioni Straniere Partner.

In particolare, l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli partecipa a partire dall'a.a. 2022/2023 al Nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027 che ha previsto prevede la stipula degli accordi tramite la piattaforma EWP Dashboard gestita dall'ufficio internazionalizzazione di Ateneo (<https://ewp-dashboard.eu>). Al mese di maggio 2024 per i corsi di studi del II raggruppamento (Corso di Studio triennale in Design e Comunicazione e Corso di Studio triennale in Design per la Moda) sono attivi accordi con n. 11 Università Straniere (Ecole Superieure des Arts Saint Luc de Bruxelles; Ecole Superieure des Arts Saint Luc de Liege; Vilnius Academy of Arts; Bialystok University of Technology; Universidade de Lisboa; Universidade din Oradea; Universidad de Extremadura; Universidad de Malaga; Okan University of Istanbul; Ozyegin University; Cankaya University) in 7 nazioni differenti (Belgio, Lituania, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Turchia) (https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RAG/Bando_Erasmus_Studio_Ue_ed_ExtraUe_traineeship_a.a.2023-2024/Elenco_Sedi/Sedi_con_info/Architettura.pdf).

Per l'anno accademico 2023/2024 n.5 studenti del Corso di Studio in Design per la Moda hanno svolto o stanno svolgendo un periodo di studio presso un'Università straniera partner. A seguito delle selezioni per mobilità da svolgersi per l'anno accademico 2024/2025 sono risultati idonei n. 11 studenti del Corso di Studio in Design per la Moda, offrendo loro la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso le sedi universitarie ospitanti, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero. Il Programma Erasmus+ consentirà loro di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando così attivamente al processo di integrazione europea.

L'Ateneo a partire dall'a.a. 2023/2024 ha ripreso le mobilità studenti verso paesi extra UE presso i quali siano attivi accordi di scambio nell'ambito del Erasmus+ Mobility for Study at Non-European Universities (Partner Countries). Al mese di maggio 2024 sono istituiti accordi con n.9 Università in Paesi extra-europei (University of Shkodra; Universiteti Politeknik i Tiranës; Université Laval; Universidad Adolfo Ibáñez; East China Normal University (ECNU); University of Canterbury; Damascus University; Ecole Nationale d'Architecture et d'Urbanisme de Tunis _Université de Carthage (ENAU); Bukhara Engineering- Technological Institute) in 9 Nazioni differenti (Albania, Algeria, Canada, Cile, Cina, Nuova Zelanda, Siria, Tunisia, Uzbekistan) di tutti i continenti. (https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RAG/International/Bando_Docenti_2022-2023/Elenco_SEDI_Erasmus_Studio_Extra_UE_24-25.pdf).

Per l'a.a. 2024/2025 n.6 studenti del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale sono risultati idonei per tale tipo di mobilità.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, attraverso i Corsi di Studio in esso incardinati, accoglie studenti Erasmus incoming provenienti dalle Istituzioni Universitarie straniere partner.

Con riferimento agli studenti incoming, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, nell'a.a. 2023/2024 ha accolto 40 studenti provenienti da 14 differenti Università partner nel programma Erasmus+ di 6 differenti Paesi Europei. Nello specifico 24 studenti hanno frequentato il primo semestre dell'a.a., 14 studenti frequentano il secondo semestre dell'a.a., 2 studenti frequentano per l'intera annualità.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha inoltre promosso ed attivato numerosi accordi internazionali e istituzionali per lo sviluppo di attività di ricerca e di formazione congiuntamente a istituzioni universitarie, enti ed imprese presso cui gli allievi iscritti al Corso di Studio in Design per la Moda potranno svolgere periodi di Traineeship, anche post laurea e sempre nell'ambito delle borse di mobilità destinate a questo tipo di attività previste dal Programma Erasmus+. Nell'a.a. 2023/2024 n.16 studenti del Dipartimento hanno effettuato una mobilità Erasmus+ per Traineeship, di cui 10 risultati idonei al bando dell'a.a. 2022/2023 e 6 idonei al bando dell'anno accademico 2023/2024. Tale dato è ad oggi (maggio 2024) parziale poiché il programma permette mobilità fino a luglio 2025. A seguito delle selezioni per mobilità da svolgersi per l'anno accademico 2024/2025 sono risultati idonei n. 48 studenti del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale per la partecipazione alla mobilità per Traineeship.

Il Corso di Studio in Design per la Moda, inoltre, prevede a partire dall'anno accademico 2020/2021 il rilascio del Doppio Titolo in "Fashion Design" in virtù di uno specifico Accordo di Cooperazione Internazionale tra l'Università della Campania Luigi Vanvitelli e la Okan University di Istanbul (Turchia) stipulato il 01/07/2020 e rinnovato fino all'a.a. 2027/2028 come deliberato dal CdD del 19/05/2023 e approvato nella seduta del Senato Accademico del 30/05/2023.

Per l'a.a. 2023/2024 n. 5 studenti del CdS hanno partecipato alla mobilità doppio titolo verso l'Università partner, per l'a.a. 2024/2025 n.5 studenti del CdS sono risultati idonei per l'attribuzione di borse di studio per lo svolgimento di un semestre presso la Okan University di Istanbul.

Il Dipartimento DADI inoltre possiede Accordi Mobilità Docenti Erasmus + con 11 Università (Università de Liege; Universidad de Malaga; Rubika University; Vilnius Academy of Arts; Universidade de Lisboa; Istituto Politecnico de Leira; Universidade do Minho; Instituto Politecnico Viana do Castelo; Universitatea din Oradea; Ozyegin University; Okan University) in 7 Paesi (Belgio; Spagna; Francia; Lituania; Portogallo; Romania; Turchia)

Al fine di un costante monitoraggio dell'esperienza di mobilità internazionale, l'Ateneo ha predisposto il questionario "my STAY at Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' disponibile nella sezione "International" del sito di Ateneo.

Inoltre, gli studenti outgoing valutano la propria esperienza di mobilità attraverso un questionario "Participant Report Form - Learning Mobility of Individuals - Student mobility for studies in higher education", al fine di un costante monitoraggio e miglioramento del programma. Il questionario, redatto in lingua inglese dalla Agenzia Erasmus, è suddiviso nelle seguenti tredici sezioni: 1. Purpose of the Participant Report; 2. Identification of the Participant and General Information; 3. General satisfaction; 4. Quality of Studies; 5. Academic Recognition; 6. Foreign Language Skills and Linguistic Support; 7. Personal Development; 8. Future Prospects of Education, Training and Work; 9. Practical and Organisational Arrangements; 10. Accommodation and infrastructure; 11. Costs; 12. Conclusions, Comments and Recommendations; 13. Publication and Usage Rights of the Information and of the Email Address. Il questionario mira a valutare l'esperienza Erasmus nella sua complessità attraverso un set di 69 domande alcune a risposta aperta, altre a risposta chiusa e la sua compilazione è obbligatoria da parte di tutti gli studenti outgoing prima della conclusione della mobilità.

I questionari analizzati restituiscono in prevalenza una ampia soddisfazione (satisfied/very satisfied) dell'esperienza di mobilità internazionale nella sua complessità (domanda 3.1). In generale, le motivazioni che hanno spinto allo svolgimento di tale tipo di esperienza sono relative a: studiare nell'ambito di differenti curricula didattici; frequentare corsi in una lingua diversa; vivere all'estero per conoscere un nuovo Paese e nuove persone (domanda 2.6). Tutti i questionari rilevano il completo riconoscimento dell'esperienza svolta all'estero presso l'Università Vanvitelli (domanda 5.11) e la totale soddisfazione nel supporto avuto dall'Ateneo durante l'intera esperienza (domanda 9.2). E' inoltre da segnalare l'importanza dell'esperienza Erasmus in merito al miglioramento delle skill linguistiche e dello sviluppo di una consapevolezza connessa alla possibilità di lavorare in un contesto internazionale (domande 8.1 e 8.2). Alcuni questionari rilevano la parziale copertura del contributo economico ricevuto alle esigenze di vita in un Paese straniero (domanda 11.9).

Sia per gli studenti incoming che per quelli in outgoing è previsto, inoltre, l'affiancamento di un docente che segue gli allievi durante tutta l'esperienza di mobilità internazionale, dalla definizione del learning agreement prima della partenza verso l'Ateneo straniero, al monitoraggio delle attività di studio e formazione durante il periodo di permanenza presso l'Università estera, fino al riconoscimento delle attività svolte fino al momento del rientro in Italia. Per l'a.a. 2023/2024, sono stati costituiti canali sulla piattaforma Microsoft Teams attraverso i quali costantemente poter dialogare con gli studenti in mobilità. L'Ateneo ha inoltre attivato contratti di collaborazioni, a tempo parziale, nell'ambito del "Progetto Buddy" a.a. 2023/2024. Il Progetto Buddy è finalizzato all'attivazione di un sistema di accoglienza ed assistenza rivolto sia agli studenti internazionali che si iscrivono ad un Corso di Studio o che svolgono un periodo di mobilità presso il nostro Ateneo, sia agli studenti outgoing che si accingono a svolgere una mobilità Erasmus per studio. Per l'a.a. 2023/2024 sono stati selezionati n.4 Buddy per il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale che hanno supportato il gruppo di lavoro per le attività connesse alla mobilità studenti.

L'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo ha inoltre aggiornato le tabelle ECTS (ECTS grading table) riportanti l'equiparazione tra il sistema di valutazione in trentesimi e quello secondo la scala ECTS. Nello specifico per il CdS Design per la Moda si fa riferimento alla tabella dell'area ISCED 02 – Arts and humanities (<https://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all'estero/erasmus>).

E' inoltre attivo il servizio di Welcome Desk, ISU, unico partner ufficiale rispetto alle procedure di accoglienza di studenti internazionali.

Il servizio supporta gli studenti stranieri per le necessità connesse alla ricerca di alloggi, assistenza legale e per l'iscrizione al servizio sanitario locale. Il servizio è accessibile al seguente link: <https://www.unicampania.it/index.php/2013-07-10-10-49-01/international-welcome-desk>, oltre ad essere disponibile l'app di Ateneo "Students Welcome" contenente tutte le informazioni utili durante le diverse fasi della mobilità.

L'Ateneo, inoltre, in un'ottica di potenziamento dei programmi connessi all'internazionalizzazione offre attraverso la piattaforma digitale Rosetta Stone, corsi di lingua completi e gratuiti per studenti, docenti e personale amministrativo che potranno sviluppare e potenziare le proprie abilità linguistiche. La piattaforma permette di scegliere tra 24 lingue, compresa la lingua italiana a favore di studenti non italiani iscritti ai Corsi di Studio.

Il Referente del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale alle attività di mobilità internazionale degli studenti è il Prof. Nicola Pisacane, il Referente all'internazionalizzazione nel gruppo di AQ del CdS è la Prof. Simona Ottieri.

Nella sezione "International" del sito del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (<http://www.architettura.unicampania.it/international>) sono disponibili tutte le informazioni connesse alle attività di mobilità internazionali a servizio degli studenti.

Descrizione link: Sezione International del sito di Ateneo

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/international>

Descrizione link: Portale di Ateneo Unicompania_studiare all'estero

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>

Descrizione link: Portale di Ateneo Unicompania_studiare all'estero

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	Universiteti Politeknik i Tiranes		01/11/2023	solo italiano
2	Albania	University of Shkodra		01/11/2023	solo italiano
3	Algeria	Universit� des Sciences et la technologie Houari Boumediene		01/11/2023	solo italiano
4	Belgio	Ecole Superieure des Arts Saint-Luc de Bruxelles		29/06/2010	solo italiano
5	Belgio	Ecole Superieure des Arts Saint-Luc de Liege		01/11/2023	solo italiano
6	Canada	Universit� Laval - Architecture and Industrial Design		10/06/2019	solo italiano
7	Cile	Universidad Adolfo Ibanez		01/11/2023	solo italiano
8	Cina	East China Normal University		01/11/2023	solo italiano
9	Lituania	Vilnius Academy of Arts		01/11/2023	solo italiano
10	Lituania	Vilnius academy of Art		10/12/2013	solo italiano
11	Nuova Zelanda	University of Canterbury		01/11/2023	solo italiano
12	Polonia	Bialystok University of technology		10/10/2020	solo italiano
13	Portogallo	Universidade de Lisboa		01/11/2023	solo italiano
14	Romania	Unitatea din Oradea		01/11/2023	solo italiano
15	Spagna	Universidad de Extremadura		01/11/2023	solo italiano
16	Spagna	Universidad de Malaga		01/11/2023	solo italiano
17	Turchia	Cankaya University		10/10/2022	solo italiano
18	Turchia	Okan Universitesi	228266-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	07/06/2023	doppio
19	Turchia	Ozyegin University		10/12/2013	solo italiano
20	Uzbekistan	Fashion, interior and industrial Design Architecture and town planning		10/06/2022	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Quadro B5 Accompagnamento al lavoro

23/05/2024

Referenti del servizio:

Referente per il Job Placement del Dipartimento dei Corsi di Laurea nella classe L4 / LM 12 - Disegno industriale Ornella Cirillo

Gruppo di lavoro: Antonio Ciervo (Design e Comunicazione), Monica Cannaviello (Design per la Moda), Alice Palmieri (Design per l'Innovazione)

Referenti amministrativi di Dipartimento: Vincenzo Tarallo

Periodo maggio 2023 - maggio 2024

Modalit  organizzative

L'accompagnamento al lavoro   un'attivit  a cui si dedica il CdS programmando incontri con le aziende, Carrier Day, nonch  integrando le iniziative di Ateneo e di Dipartimento con quelle specifiche per i Corsi di Laurea attivi presso il Dipartimento stesso. I servizi di orientamento al lavoro e job placement forniscono a studenti, laureandi e laureati il supporto e gli strumenti di assistenza in tutte le fasi strategiche di candidatura e inserimento nel mondo del lavoro. Sono realizzate, con particolare attenzione, le connessioni dei profili culturali e professionali disegnati dai Corsi di Studio con le esigenze occupazionali, sulla base dei risultati del monitoraggio e delle prospettive occupazionali condotte a livello nazionale ed internazionale (<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/almalaura>)

Tra le iniziative di Ateneo si segnalano in particolare le attivit  gestite dall'ufficio Job Placement rivolte ai Laureati, quali: il Servizio di accoglienza e di prima informazione, le offerte formative post laurea, bandi e concorsi, borse di studio, tirocini extracurricolari, servizi placement, link utili, quotidiani e periodici, ponendo particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro; il Programma FixO YEI promosso da Italia lavoro Spa al fine di consolidare i servizi placement rivolti a studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca in transizione dall'istruzione al lavoro. FixO YEI (<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/garanzia-giovani-e-fixo-yei>), inoltre, promuove un servizio di orientamento specialistico a favore dei laureati dell'Ateneo, che abbiano gi  aderito a Garanzia Giovani. Esso consiste nel prendere parte a una serie di incontri volti ad approfondire le attitudini personali, capire meglio le motivazioni individuali dei neo-laureati e costruire insieme un progetto professionale. A questi si aggiungono, sempre a livello di Ateneo, i molteplici servizi finalizzati a favorire l'incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro, attivando uno sportello aperto con enti e aziende, oltre a una serie di opportunit  per le imprese di contribuire alle

attività di ricerca dell'Ateneo, alla formazione di figure professionali nell'ambito della ricerca nonché all'istituzione di premi (<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita>). Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) favorisce e supporta le attività di Job Placement tramite il gruppo di lavoro denominato Job Placement, che svolge, in coordinamento con gli organi e gli uffici di Ateneo preposti, le seguenti principali attività:

- attivare forme di dialogo, incontro e collaborazione con aziende/imprese/enti che operano nei settori di interesse del Dipartimento coerentemente con gli obiettivi formativi e i potenziali sbocchi professionali di tutti i corsi di studio attivi;
- creare una rete di partnership con imprese/aziende/enti a livello regionale e nazionale che vengono ospitate regolarmente in Dipartimento per promuovere la loro immagine aziendale, aiutare gli studenti a comprendere i settori di impiego, le modalità più efficaci per la ricerca attiva del lavoro, i ruoli professionali e i percorsi di carriera ecc., ed anche per svolgere direttamente colloqui di selezione;
- attivare processi di scouting finalizzati alla raccolta di CV/portfolio coerenti con specifiche richieste di figure professionali pervenute al Dipartimento da parte di imprese/aziende/enti appartenenti alla rete di partnership del DADI;
- stimolare il confronto sui percorsi formativi tra il DADI ed il mondo dell'impresa e i nuovi modelli di incubazione di start-up ed avere riscontri rispetto ai nostri laureati già impiegati.

Il gruppo di lavoro denominato Job Placement ha anche sviluppato una pagina web all'interno del sito del DADI, completamente dedicata alle attività di Job Placement (<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/job-placement#servizi-per-gli-studenti-ed-i-laureati>). In tale pagina sono indicate tutte le opportunità lavorative e di formazione offerte dall'Ateneo/Dipartimento ai laureati, sono fornite indicazioni su come scrivere un curriculum vitae e affrontare un colloquio di lavoro, sono specificati i network professionali ed i link utili per cercare offerte di lavoro e sottomettere la propria candidatura, sono segnalati tutti i bandi promossi dal DADI e dall'Ateneo, nonché pubblicizzati tutti gli eventi organizzati dal/in Dipartimento relativamente alle attività di placement. Nella stessa pagina web sono, inoltre, descritti puntualmente tutti i servizi di Placement messi a disposizione dall'Ateneo nei confronti di enti/aziende/professionisti. Tramite tali servizi, tutti i soggetti possono consultare la banca dati di Ateneo dei curriculum vitae degli studenti e dei laureati e pubblicare un'offerta di lavoro. Da qualche anno, inoltre, è attivo il progetto "NewPro2 - Professionisti si diventa" che consente l'avvio di tirocini curriculari retribuiti, della durata di massimo sei mesi, che hanno lo scopo di accrescere le competenze degli studenti, attraverso attività di orientamento e tirocini curriculari, al fine di agevolare l'accesso al mercato del lavoro. Per il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, è prevista una "macro-area Architettura e Design" sostenuta dall'Ordine degli Architetti di Napoli (<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/borse-di-studio/28800-newpro2-professionisti-si-diventa-percorsi-formativi-e-tirocini-curriculari-perstudenti>).

Altra attività di Ateneo di notevole interesse è il portale Job 365 (<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento/progetto-job365>). Tale progetto prevede l'organizzazione di iniziative ideate per orientare i laureandi, neolaureati, dottorandi e dottori di ricerca dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" sugli sbocchi professionali verso cui indirizzarsi al termine degli studi. Si tratta di un format innovativo, in grado di rappresentare le diverse sfaccettature del placement e raccontare parallelamente e in modo originale differenze e affinità fra lavoro dipendente, autoimprenditoria e libera professione. Le attività proposte hanno la doppia finalità di offrire un supporto concreto a studenti/laureati/dottorandi per il loro inserimento professionale e di creare una rete efficace con le imprese, per ampliare e consolidare la rete di placement attualmente presente in Ateneo. In particolare, il progetto contempla le seguenti tipologie di attività: a) sessioni di Orientamento al Lavoro; b) incontri su temi della 'creazione d'impresa'; c) Presentazioni Aziendali (<https://job365vanvitelli.fondazioneemblemait/>). Fondamentale è la presenza sul portale di questionari di valutazione dell'attività svolta. Nel 2023 tale azione è stata svolta in data 27/02 e 12/12 con la partecipazione di studenti di diversi dipartimenti nelle formule "ABC dell'Imprenditore", online, e "Candidati si diventa", in presenza, presso la sede di Santa Maria Capua Vetere. Le attività sono state monitorate e valutate attraverso un sistema di Customer satisfaction (che viene registrato semestralmente dalla Fondazione Emblema che eroga tale servizio), il quale ha rilevato (come appare dai rilevamenti in allegato) la presenza del 60% di laureati, il 25% di laureandi e il 15% di dottorandi, provenienti da una rosa molto variegata di dipartimenti dell'Ateneo (di cui il 13% del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale); gli intervistati sono risultati molto soddisfatti della competenza del relatore (voto 4,93 su 5), hanno espresso un voto complessivo pari a 4,58 (su 5) e hanno ritenuto pari a 4,36 il livello di interesse delle iniziative. In particolare, il coaching ha aiutato per l'82% dei giudizi a chiarire le idee sull'approccio alle candidature presso aziende private; i presenti hanno affermato di avere speciale interesse per ulteriori iniziative di orientamento al lavoro e presentazioni aziendali.

Presso il DADI, invece, in data 4 marzo 2024 la Commissione Placement e orientamento in uscita ha organizzato il Coaching Tour con interventi curati da professionisti della Fondazione Emblema (<https://www.architettura.unicampania.it/eventi/875>). Il Coaching Tour è una rassegna di eventi di orientamento al lavoro dedicata a neolaureati e laureandi dell'Università della Campania, nella quale sono stati affrontati i principali temi relativi all'orientamento al lavoro: la definizione dell'obiettivo professionale, l'importanza delle soft skills, le tecniche di personal branding e il processo di selezione. L'incontro, durato 3 ore, ha registrato la presenza di 45 studenti, ai quali è stato sottoposto un questionario di soddisfazione. Dall'analisi delle valutazioni emerge che il 43% apparteneva al CdS in Design e Comunicazione, il 39% apparteneva al CdS in Design per la Moda, l'11% al CdS in Design per l'Innovazione. Il restante 7% ad altri CdS. Tra questi, il 50% ha ritenuto molto positivo partecipare all'iniziativa, il 32% positivo, il 18% abbastanza positivo; giudizi analoghi si rilevano rispetto alla sua durata. Tutti molto soddisfatti o soddisfatti i presenti rispetto agli argomenti trattati, con un incremento delle conoscenze e competenze in materia molto soddisfacente per il 32% degli intervistati, soddisfacente per il 32% e poco soddisfatto solo per il 7%. Anche l'organizzazione è sembrata complessivamente soddisfacente, tanto da prevedere di replicarla per il prossimo anno accademico, in quanto il professionista presente è riuscito a catturare l'interesse dei ragazzi e a convincere dell'utilità degli argomenti trattati.

Attività svolta a livello dipartimentale e dei Corsi di studio

Alla scala dipartimentale, ai fini dell'orientamento in uscita e job placement, il DADI ha organizzato anche incontri con numerose ed importanti aziende del mondo del Design, informando e coinvolgendo gli studenti e i docenti. Gli incontri hanno coinvolto diverse tipologie di stakeholders (rappresentanti dell'industria, dell'impresa e di studi di consulenza e progettazione).

In particolare, nell'arco temporale in questione sono stati realizzati i seguenti incontri nell'ambito delle attività di Job placement ed orientamento in uscita:

4 luglio 2023: nell'ambito di un progetto finanziato dalla Comunità Europea intitolato Fashion Alive, si è tenuto un Fashion Show, con la esibizione degli esiti di un progetto dedicato alla progettazione di abiti di moda sostenibili, a cui sono stati invitati a presenziare rappresentanti del mondo dell'impresa del territorio, divulgando così gli orientamenti metodologici e culturali con cui gli studenti dei Corsi di studio in Design sono formati a questi temi;

6 novembre 2023: è stato presentato a Caserta una nuova iniziativa consistente nella attivazione della International Conscious Leather Design Academy. Si tratta di una Academy per sviluppare un modello che unisca il design e il settore produttivo della pelle, proposta da Officina Vanvitelli, dipartimento dell'Università di Napoli "Luigi Vanvitelli" in collaborazione con Lineapelle e la Stazione Sperimentale per l'Industria delle pelli e delle materie concianti. Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare un modello formativo avanzato sul rapporto possibile tra design e pelle, con approccio green e dal basso impatto ambientale delle produzioni conciarie italiane. L'Academy accoglie un numero massimo di 30 laureati triennali e magistrali nei settori della moda e del design, professionisti e giovani imprenditori del settore, italiani e stranieri, che vogliono approfondire le innovazioni nell'industria italiana dalla pelle e ai nuovi materiali e si svolge in stretta collaborazione con le aziende che operano nel settore conciario;

8 novembre 2023: nell'ambito delle attività di Officina Vanvitelli - Design&Fashion Creative Hub, si è svolto il workshop "Nuove prospettive eco-orientate nel design per la cosmetica" in collaborazione con l'azienda R5 Living. L'incontro si è definito come una preziosa opportunità di incontro tra il design, la realtà professionale e le sfide della sostenibilità che vedrà impegnati gli studenti del corso di Design per la Cosmetica (Curriculum Fashion Ecodesign - Corso di Laurea Magistrale in Design per l'innovazione) finalizzato all'apprendimento delle prospettive e delle sfide legate all'innovazione del settore cosmetico e nella progettazione di nuovi prodotti orientati all'eco-design;

28 novembre 2023: per dare ulteriore evidenza degli sbocchi professionali possibili in uscita dai corsi di studio del Dipartimento, si è ospitato un seminario con nss, una creative media agency nata a Napoli come blog di streetstyle ma cresciuta prima a Milano e poi nel resto del mondo come nuovo punto di riferimento per il settore della moda e della current culture. In occasione del seminario, nss ha presentato la sua edicola: uno spazio culturale nel cuore di Napoli, che oltre a riviste, books e magazine indipendenti sostiene in esclusiva il progetto J'Adore Napoli, che celebra e racconta la città partenopea;

6 dicembre 2023: nell'ambito delle attività di Officina Vanvitelli, si è svolta la mostra "Close to Cloister. Vivere e produrre con le comunità di design" in cui sono stati esposti gli esiti del workshop svolto con Sovrappensiero Design Studio, realtà professionale di grande ispirazione per gli studenti e partner del Dipartimento. La presentazione dello Studio Sovrappensiero e la collaborazione con la Fondazione "Made in Cloister" ha indirizzato gli allievi del Corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione, verso gli scenari contemporanei di impiego professionale, nel settore del design;

20 dicembre 2023: svolgimento del workshop "Cartografie di comunità" con la cooperativa sociale "Dedalus". L'incontro con la cooperativa sociale Dedalus è stata l'occasione, per gli studenti del corso di Social Design (Curriculum Comunicazione visiva - Corso di Laurea Magistrale in Design per l'innovazione) di applicare le metodologie di co-design, attraverso il confronto diretto con esperti del terzo settore;

22-24 gennaio 2024: analogamente, per offrire informazioni sulle azioni messe in campo dalla Regione Campania e dal Tavolo Regionale della Moda e del Design (MODEC), dal Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" è stato organizzato un ciclo di eventi tra il 22, 23, 24 gennaio 2024. In particolare, il Convegno: "Le eccellenze della moda campana, innovazione e nuovi scenari globali", con la presenza di: Assessorato alle Attività Produttive, Camera Nazionale della Moda italiana, Pitti Immagine, Unione Industriali Napoli, Fondazione Mondragone (23.1.2024).

15-18 aprile 2024: in occasione della giornata del Made in Italy (15 aprile 2024), sono stati organizzati alcuni eventi per far conoscere ai giovani, attraverso gli attori dell'ecosistema, la costellazione della realtà del Made in Italy regionale, attraverso i suoi talenti, le imprese che, presso il Nola Business Park CIS-Interporto Campano, hanno aperto le porte all'Università, i centri e le infrastrutture di ricerca - Officina Vanvitelli e Stazione Sperimentale Pelli (SSIP) - dedicati al Made in Italy. In quella stessa occasione, presso il Museo della Moda di Napoli

si è svolta la giornata Nazionale Made in Italy (partecipanti 55 studenti del primo anno di Laurea triennale in Design per la Moda), proponendo anche una visione concreta delle prospettive lavorative nel campo della conservazione e valorizzazione dei giacimenti culturali della moda campana.

16 aprile 2024: seminario "Design per le comunità. Esperienze di co-progettazione con il terzo settore" che ha messo in rilievo esperienze progettuali condotte in collaborazione con le associazioni del terzo settore campano.

17 aprile 2024: l'azienda Kileisa, eccellenza nel settore della moda del territorio campano, in collaborazione con l'azienda Angela S.r.l. ha organizzato per gli studenti del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" l'evento "Porte aperte", al fine di mostrare ai presenti come si realizzano manufatti di elevata qualità e come possono essere verificati e tracciati attraverso i sistemi innovativi NFC "Passaporto digitale". Lo scopo è stimolare e rafforzare l'interesse degli studenti che si affacciano al mondo del lavoro e dell'artigianato della moda, promuovendo il Made in Italy e l'artigianato campano, al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro (partecipanti 35 studenti del corso di Laurea triennale in Design per la Moda).

18 aprile 2024: ancora nell'ambito del programma regionale per la «Giornata Nazionale del Made in Italy», promossa dal MiMit, il Nola Business Park CIS – Interporto Campano ha organizzato un'iniziativa volta ad approfondire la nuova normativa in vigore e diffondere la cultura del Made in Italy attraverso l'esperienza e la viva voce delle sue imprese. Per gli studenti del CdS in Design per la Moda sono state organizzate visite alle sedi di alcuni brand moda del Nola Business Park per comprendere come inserire alcune professionalità nei processi creativi e produttivi che sono dietro alla nascita di una collezione Made in Italy.

Link alla pagina del sito web DADI del job placement

<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/job-placement>

* si allegano locandine degli eventi pubblicizzati sul sito di dipartimento e sulle pagine social (FB e Instagram) attive nei diversi Corsi di Laurea.

Descrizione link: pagina del sito di Dipartimento dedicata ai tirocini e al Job&Placement

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LOCANDINE EVENTI JOB PLACEMENT e QUESTIONARI

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

23/05/2024

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale offre alcuni servizi, distinti in servizi per la didattica e servizi per gli studenti, alcuni di questi in rete con l'Ateneo.

Nello specifico, sono attivi:

ADIRSUC

Borse di studio e incentivi erogati dall'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (ADISURC) istituita in attuazione della legge regionale n.12 del 18 maggio 2016, integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 23 dicembre 2016, n. 38 e 31 marzo 2017, n. 10.

VERYSOON (sospeso durante il periodo di lockdown)

Sistema integrato di trasporti, tra le prime Università in Italia ed in Europa, gratuito per gli studenti per aiutarli a muoversi tra le sedi dell'Ateneo nel modo più semplice ed economico.

VANVITELLI MOBILE

App ufficiale per gli studenti per consultare dati anagrafici e di carriera, visualizzare esami, tasse ed avvisi e prenotare appelli.

HOUSINGANYWHERE

L'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli è partner di HousingAnywhere.com, la piattaforma internazionale di affitti da studente a studente.

PART-TIME

Un'opportunità offerta agli studenti, con particolari condizioni di reddito e merito, per svolgere attività di collaborazione a tempo parziale presso varie strutture universitarie: biblioteche, laboratori, musei, servizi amministrativi, dislocate in tutte le sedi dell'Ateneo, nei Dipartimenti, in Amministrazione Centrale, etc.

La collaborazione ha una durata massima di 150 ore per ciascun anno accademico e viene remunerata con un compenso orario determinato nel bando annuale.

SAPS – Servizio di Aiuto Psicologico agli Studenti Universitari

L'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" mette a disposizione degli studenti dell'Ateneo un servizio gratuito di consultazione psicologico-clinica, gestito dal Dipartimento di Psicologia. Il SAPS offre a tutti gli studenti che ne fanno richiesta uno spazio di ascolto e di comprensione delle difficoltà di natura psicologica, emotiva e relazionale che possono presentarsi durante il percorso universitario.

Le consultazioni sono condotte da psicologi clinici e psicoterapeuti.

CID_Inclusione, Disabilità, DSA

Il Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli è il primo interlocutore per tutti gli studenti che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento.

In particolare per il Corso di Laurea in Design per la Moda ed in particolare per la 'filiera moda' 3+2 (Triennale in Design per la Moda e Magistrale in Design per l'Innovazione curriculum Fashion Eco Design) i laureati in Moda delle lauree suddette partecipano al Concorso Milano Moda Graduate con Camera Nazionale della Moda Italiana in cui vengono selezionati i migliori laureati in moda tra le scuole di moda esistenti in Italia. Anche nel 2023 si sono selezionati tra i vincitori/finalisti due laureati in moda ed in particolare per il CdL in Design per la moda Rosa Martina Palma. La sua collezione ha sfilato durante la Fashion Week di Milano di settembre 2023 ed in particolare il 18 settembre 2023.

Descrizione link: Milano Moda Graduate

Link inserito: <https://www.cameramoda.it/it/associazione/news/1656/>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

QUADRO B6 – OPINIONI STUDENTI

La fonte dei dati per le opinioni degli studenti rilevate relativamente al CdS in Design per la Moda riguardano l'a.a.2023/2024 ed è fornita da SISValDidat, i dati sono commentati con i dei grafici allegati. Per l'a.a.2023/24 sono stati raccolti 2303 questionari sugli insegnamenti erogati contro i 2463 dell'a.a.2022/2023. Il campione si rivela più che significativo e ciò consente innanzitutto di affermare che le modalità di raccolta dei questionari si sono rivelate pienamente efficaci.

Circa l'efficacia del processo formativo relativamente all'organizzazione annuale del Corso di Studio e allo svolgimento dei singoli insegnamenti, il quadro complessivo, deducibile dalla lettura delle tabelle e dai grafici allegati, restituisce valori più che soddisfacenti, in buona parte analoghi ai valori dell'offerta didattica del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale nel suo insieme.

Le opinioni degli studenti del CdS sono comparate con la precedente annualità 2022/23 al fine di valutarne analogie e differenze.

Per i quesiti della sezione INSEGNAMENTO (quesiti D1-D4) le risposte positive si collocano tra il 75% e l'85%. In generale, rispetto ai dati precedenti i giudizi positivi risultano leggermente decrementati, in alcuni casi anche di diversi punti percentuale. In particolare, risulta un lieve decremento (circa l'2,8%) del dato relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (quesito D1); analogamente si registra, un decremento di circa il 2% sul quesito (D2) sul carico degli studi se proporzionato ai crediti assegnato e in vece un netto miglioramento sul quesito (D4) sulla chiarezza con cui vengono definite le modalità di esame che registra un incremento percentuale in positivo dal 81,94% all' 85,13% mentre per il quesito D3 relativo al materiale didattico, se adeguato allo studio della materia si rilava un giudizio pressoché invariato (quindi sempre molto positivo come dato) dell'82,58% rispetto allo 82,70% dell'anno precedente. Complessivamente, quindi, tutti i quesiti relativi alla sezione insegnamento hanno confermato l'assetto precedente, registrando percentuali particolarmente alte per adeguatezza del materiale didattico (82,58%) e chiarezza nella definizione delle modalità di esame (85,13%). Per i quesiti della sezione DOCENTE (quesiti D5-D10) le risposte positive si collocano tra l'81% e il 89,66%. In generale, rispetto ai dati precedenti i parametri registrano quasi tutti un leggero decremento rispetto all'anno precedente. Nello specifico, si registra un decremento più alto dei giudizi positivi, di circa il 4%, in relazione al solo parametro del rispetto alla motivazione del docente verso la disciplina (quesito D6). Gli altri dati si registrano pressoché simili a quelli del rilevamento dell'annualità precedente tranne per il quesito D10 (sulle reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni) che registra una decremento dal 90,63% al 87,46%.

Complessivamente, quindi, i quesiti relativi alla sezione Docenza hanno in buona parte registrato un leggero peggioramento rispetto all'assetto precedente, soprattutto relativamente al quesito D6 sulla motivazione del docente allo studente alla disciplina che è da monitorare.

Per i quesiti della sezione STRUTTURE E SERVIZI DI CONTESTO (quesiti D11-D16) le risposte positive si collocano tra il 67% e l'81%. La lettura dei valori relativi all'a.a. 2023/2024 offre un quadro sostanzialmente analogo rispetto a quello dell'anno precedente, segnando, però in alcuni casi un decremento di giudizi positivi. I due quesiti su cui si registra un sostanziale decremento sono il quesito D13 sui servizi informativi di Ateneo (rete) se adeguata per gli studenti che mostra un sostanziale decremento dal 71,31% di risposte positive del 2022/23 al 67,54% del 2023/24; invece il quesito D14 sui locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari) se adeguati che registra un buon incremento dal 72,81% al 76,34%. Infine un dato positivo si registra sul quesito D15 relativo al supporto fornito dagli uffici di segreteria che mostra un incremento delle risposte positive dal 71,43% al 76,79% degli intervistati. Anche in relazione all'efficienza del servizio biblioteche (quesito D16) si registra un buon incremento di soddisfazione dal 76,84% al 81,03%. Un decremento sostanziale, da 81% a 78% ,si registra in merito al profilo della adeguatezza delle aule (quesito D11). Rispetto ai dati precedenti si registra, invece, un ulteriore decremento di circa il 2% sia in relazione all'adeguatezza delle postazioni informatiche per le lezioni (quesito D12), dato già in calo rispetto alla precedente annualità. Risulta positivo notare un miglioramento rispetto al precedente rilevamento relativo al servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria (quesito D15) dato critico della precedente annualità. Per quanto riguarda la sezione INTERESSE agli argomenti del corso (quesito D17), la percentuale di risposte positive è molto elevata , pari all'85,41% pur segnando un decremento rispetto al precedente rilevamento che era del 87,47%.

Descrizione link: diagrammi opinioni studenti a.a.2023/24

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2023/T-0/S-10026/Z-1421/CDL-10400/BERSAGLIO>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: diagrammi opinioni studenti

 QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per la valutazione si è fatto riferimento alla indagine 'Alma laurea' relativa ai laureati 2023

Il numero di laureati nel 2023, presenti in AlmaLaurea è di 84 persone; questionari compilati 81 (i questionari raccolti dalla precedente rilevazione del 2022 erano 70/73 laureati 2022).

I giudizi sull'esperienza universitaria sono così riassunti da AlmaLaurea: 43,2% dei laureati che hanno compilato il questionario è decisamente soddisfatto del CdS in Design per la moda, l'1% è decisamente insoddisfatto, e il 12% è più insoddisfatto che soddisfatto; mentre il 42% è soddisfatto (più sì che no). Da che si deduce un livello di soddisfazione pari all'85%.

Da questo dato emerge un progressivo calo del livello di soddisfazione dei laureati in riferimento al CdS, difatti i dati dei laureati del 2022 riportavano un livello di soddisfazione pari all'87%, nel 2021 e nel 2020, rispettivamente il livello era del 90% e del 93%.

In sintesi, dal 2020 al 2023, nell'ultimo triennio il livello complessivo di soddisfazione è calato dal 93% a 85%.

In calo rispetto ai dati del 2022 la percentuale dei laureati che si iscriverebbe allo stesso corso di laurea (2022, pari al 70%) che è del 67% contro il 72,7% del 2020.

Riguardo alle aule in cui si svolge la didattica del CdS il 23,5% (44, 3% nell'anno precedente) valuta le aule come "sempre adeguate"; mentre il 60% le valuta come "spesso adeguate", il 14,8% le valuta come "raramente adeguate". Rimane problematico il dato relativo all'uso delle postazioni informatiche, su cui è il caso di specificare che il Dipartimento mette a disposizione nel numero di 2 delle postazioni informatiche nel locale della biblioteca che sono allestite sia in termini fisici che di software per persone con disabilità, mentre per quanto riguarda gli altri spazi del dipartimento non ci sono postazioni informatiche disponibili per la didattica, mentre ci sono per il Laboratorio di Moda e il loro uso è condizionato dal regolamento dello stesso; per cui i dati che emergono da AlmaLaurea riguardo alle postazioni informatiche sono difficili da interpretare, perché, nella quotidianità della didattica, la condizione da valutare è la disponibilità di ricarica e uso di computer portatili personali.

Riguardo al giudizio relativo alla valutazione dei laboratori l'82,7% dei laureati ha utilizzato questi spazi e li ha valutati come "sempre adeguati" per il 14,9% e "spesso adeguati" per il 47,8%.

In merito agli spazi per lo studio individuale: sono stati utilizzati dall'88,9% dei laureati e sono stati giudicati adeguati dal 55,6% e inadeguati dal 44,4%, dunque c'è un calo rispetto ai dati dello scorso anno in cui erano stati giudicati adeguati per il 77%.

Sulla organizzazione degli appelli d'esame il giudizio complessivo è positivo per l'86,4%.

E il carico di studio del CdS è ritenuto come adeguato dal circa il 93% dei laureati, segnalando un miglioramento rispetto al 2022 in cui era del 91,4%.

Riguardo al servizio della segreteria studenti il 27,8% (decisamente sì) insieme al 48,1% (più sì che no) è soddisfatto.

In calo il numero dei laureati in Design per la moda che dichiara di voler proseguire gli studi, 80,2% nel 2023, mentre nel 2022 era dell'84,3%.

Rimane stabile la scelta di voler proseguire gli studi con una laurea magistrale biennale (42,0% a fronte del 41,4% dell'anno precedente). Pari allo 0 il numero di laureati che intendono proseguire con un tirocinio o un praticantato. Mentre il 33,3% intende proseguire con un master o un corso di perfezionamento.

I laureati hanno usufruito del job placement per una percentuale dell'80%; il 16,9% si dichiara "decisamente" soddisfatto; il 33,8% soddisfatto; mentre il 49,3% è insoddisfatto. Gli allievi non sono soddisfatti dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, il 75,3% ne ha usufruito, il 60,7% si dichiara insoddisfatto.

Link:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

anno=2023&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=tutti&gruppo=2&livello=1&area4=1&pa=70049&classe=10042&postcorso=0630606200400002&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disa

Pdf file in allegato - Descrizione Pdf: Il file pdf allegato riporta l'intera sintesi dei dati forniti dall'indagine di Alma Laurea _ relativa ai laureati 2023.

Descrizione link: Il file pdf allegato riporta l'intera sintesi dei dati forniti dall'indagine di Alma Laurea _ relativa ai laureati 2023.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

anno=2023&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=tutti&gruppo=2&livello=1&area4=1&pa=70049&classe=10042&postcorso=0630606200400002&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disa

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il file pdf allegato riporta l'intera sintesi dei dati forniti dall'indagine di Alma Laurea _ relativa ai laureati 2022 dati aggiornati a giugno 2023.



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/09/2024

L'osservazione dei dati statistici sugli studenti (numerosità, provenienza, percorso accademico, durata degli studi) si basa sulla lettura e sulla analisi comparata dei dati presenti nella banca-dati di Ateneo SIGMA_D (che attinge ai dati della piattaforma di Ateneo ESSE3) e quelli forniti dall'aggiornamento trimestrale (06/07/2024) degli indicatori per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio forniti dal ANS.

La descrizione dei risultati dei percorsi formativi nei loro aspetti quantitativi e qualitativi (ingresso, percorso formativo, uscita) si riferisce al triennio 2021/22, 2022/23, 2023/24 e rispettive coorti, con alcune estensioni al 2024/25.

>>> DATI IN INGRESSO

fonti: SIGMA_D; Segreteria Studenti; Scheda indicatori ASN aggiornati al 06/07/2024

1. Noto che a partire dall'a.a.2018/19, il bando di selezione per l'accesso al Corso di Studio di "Design per la Moda" è stato unico ed esclusivo, mentre negli anni accademici precedenti gli aspiranti studenti dovevano opzionare l'accesso ad uno dei due Corsi di Studio L-4 del Dipartimento in fase di pre-immatricolazione;

- nell'a.a. 2021/22, le domande di iscrizione alla selezione sono state 250 e le successive immatricolazioni sono state 135; rispetto all'anno precedente, le iscrizioni e le immatricolazioni sono diminuite rispettivamente del 7,5% e del 5,5%. (fonte Sigma_D)

- nell'a.a. 2022/23, le domande di iscrizione alla selezione sono state 415 e le successive immatricolazioni sono state 147 (rilevati al 01/03/23); rispetto all'anno precedente, le iscrizioni e le immatricolazioni sono aumentate rispettivamente del 66% e dell'8%. (fonte Sigma_D)

- nell'a.a. 2023/24, le domande di iscrizione alla selezione sono state 237 e le successive immatricolazioni sono state 149 (rilevati al 01/03/24); rispetto all'anno precedente, le iscrizioni sono diminuite di circa il 50% – segno evidente che i candidati ai test di selezione hanno più chiare le proprie aspirazioni formative – e le iscrizioni sono aumentate del 2% raggiungendo quasi il massimo dei posti a disposizione (fonte Sigma_D)

- nell'a.a. 2024/25, l'ammissione ai due Corsi di Studio L-4 del Dipartimento è avvenuta per il secondo anno consecutivo attraverso un test di selezione somministrato a 175 candidati in modalità telematica, denominata TOLC-SU, attraverso la piattaforma web CISIA (www.cisiaonline.it).

2. Per l'a.a. 2023/24, la formazione scolastica superiore della coorte degli immatricolati è così ripartita:

- il 28% proviene dall'Istituto Professionale Industria Artigianato e il 9% (ex 14%) dall'Istituto Tecnologico; tra questi, il 12% (ex17%) della coorte di immatricolati ha svolto curricula inerenti il "sistema moda" nei due specifici indirizzi scolastici;

- il 17% (ex25%) dal Liceo Scientifico e dal (=) Liceo Linguistico, l'11% (ex19%) dal Liceo Artistico, il 5% (ex10%) dal Liceo Classico;

- al di sotto delle dieci unità percentuali le provenienze sono dal Liceo delle Scienze Umane, dal Liceo Classico e dal Liceo Socio-Psico-Pedagogico (fonte Sigma_D)

- il 6% degli iscritti non dichiara la provenienza scolastica.

Questa ricognizione a confronto con quella della precedente coorte di immatricolazione (a.a. 2022/23), evidenzia il consolidamento dell'attrattività di studenti dall'Istituto Professionale Industria Artigianato e dal Liceo Linguistico e il decremento delle restanti provenienze scolastiche. Gli studenti che nel proprio percorso secondario si sono specializzati sul curriculum "Moda" diminuiscono del 5%; è da segnalare altresì che l'8% del totale ha sviluppato un curriculum sulla "Grafica digitale e la comunicazione" trasversalmente agli istituti Professionale Industria Artigianato, Tecnologico e Artistico.

I dati puntuali sono riportati in allegato.

Nell'a.a. 2023/24, la provenienza geografica dei 149 studenti immatricolati è quasi completamente italiana; uno studente è originario del Burkina Faso e un altro è ucraino. Questo dato è sostanzialmente stabile rispetto all'anno e al triennio precedenti.

La distribuzione italiana interessa cinque regioni centro-meridionali ovvero l'Abruzzo, la Campania, il Lazio, la Puglia e la Sicilia: il 97% degli immatricolati è campano, mentre le altre regioni sono rappresentate ciascuna da uno studente.

Rispetto all'ambito campano, il 68% degli immatricolati proviene dalla provincia di Napoli e il 15% risiede nel capoluogo, il 28% proviene dalla provincia di Caserta e il 5% da Aversa; la restante parte proviene in modo equo dalle altre province campane.

Il CdS Design per la Moda consolida la propria attrattività su base regionale, aumenta gli immatricolati dalle province di Caserta e Napoli con una leggera flessione rispetto alle provenienze dalle città capoluogo; conserva altresì l'attrattività dalle regioni confinanti.

3. Per l'a.a. 2023/24, la distribuzione dei voti di diploma degli studenti immatricolati è di circa 17% nell'eccellenza (voto 100) e circa del 50% nella forbice dal 99/100 e all'80/100; un quinto degli studenti ha conseguito il diploma con un voto nella forbice del 7. (fonte Segreteria studenti DADI)

>>> DATI DI PERCORSO

fonti: Banca dati Ateneo SIGMA_D al 02/09/2024 e Scheda indicatori ANS aggiornati al 06/07/2024

1__ Gli studenti iscritti al CdS Design per la Moda per l'anno accademico 2023/24 sono stati 437, di cui 149 al primo anno, 121 al secondo anno e 167 al terzo anno (fonte SIGMA_D) Alla data del 02 settembre 2024 e con riferimento all'a.a. 2023/24 risultano sostenuti il 66% degli esami sostenibili per gli iscritti al 1° anno (in decremento rispetto al 62% dell'anno precedente); il 78% degli esami sostenibili per gli iscritti al 2° anno; l'85,5% degli esami sostenibili per gli iscritti al 3° anno.

Queste rilevazioni acquisite nella piattaforma SigmaD non sono perfettamente confrontabili con gli indicatori ASN perché in alcuni casi quest'ultima rilevazione si ferma al 2022.

L'indicatore iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" (il dato è presente solo per le annualità 2019, 2020, 2021 e 2022) conferma la tendenza in calo già registrata, passando dal 73,2% (2019) al 68,1% (2020) al 66,1% (2021) al 62,1% (2022). La "percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio" (indicatore iC14) registra un leggero aumento rispetto all'anno precedente (75% nel 2022, 73,8% nel 2021, 75% nel 2020) ma è ancora al di sotto del massimo conseguito nel 2019 (84,5%). In questo gruppo di studenti, aumentano tutti gli indicatori relativi al passaggio degli studenti dal primo al secondo anno:

_ indicatori iC15/iC15bis, 75% nel 2022, 72,1% nel 2021, 72,5% nel 2020;

_ indicatore iC16/iC16bis, 64,2% nel 2022, 63,9% nel 2021, 67,5% nel 2020.

2__ Nel 2021, il tasso di abbandono n+1 (indicatore iC24) conferma la tendenza decrescente nel quadriennio di riferimento: 20,7% nel 2022, 23,4% nel 2021, 29,6% nel 2020, 30,4% nel 2019.

Con riferimento alle tre annualità e rispettive coorti interessate dal processo di monitoraggio (2020/2021, 2022/23 e 2023/24) alla data del 02/09/2024 si evince quanto segue:

a) gli studenti iscritti al 1° anno per a.a. 2023/24 hanno superato il 66% degli esami sostenibili con una media di 26/30 (fonte SIGMA_D).

La percentuale degli esami sostenuti è in aumento rispetto all'anno precedente (62%). Ciò è relazionabile all'aumento degli esami sostenuti per l'insegnamento "Metodi Matematici per

il Design" rispetto all'anno precedente: 35% degli esami sostenuti nell'a.a. 23/24 a fronte del 12% dell'a.a. 22/23. Persiste la criticità per l'insegnamento "Materiali per l'Industrial Design", nonostante le azioni intraprese in sede di Consiglio di CdS: gli esami in debito passano dal 64% dell'a.a. 22/23 al 67% dell'a.a. 23/24. Isolate queste due criticità, la media complessiva dei voti è costante a distanza di un anno accademico.

b) gli studenti iscritti al 2° anno per a.a. 2023/24 (coorte 2022/23) hanno superato il 78% degli esami sostenibili con una media di 27/30.

A distanza di un anno accademico la percentuale degli esami sostenuti cala di circa il 7% (85,5% nel 22/23 a causa del residuo degli esami di "Metodi Matematici per il Design" e di "Materiali per l'Industrial Design" del primo anno; al quale si aggiunge un lieve ritardo nel superamento dell'esame dell'insegnamento "Media e Moda". A confronto con l'anno precedente, le criticità evidenziate per gli insegnamenti "Disegno di Moda 2" e "Storia del gioiello" sono risolte. La media dei voti degli esami è sostanzialmente invariata.

c) gli studenti del 3° anno per l'a.a. 2023/24 (coorte 2020/21) hanno superato l'85% degli esami sostenibili con una media di voti di 28/30.

Le criticità residuali degli insegnamenti del primo anno "Metodi Matematici per il Design" e "Materiali per l'Industrial Design" sono in via di soluzione, mentre non sono presenti criticità per gli insegnamenti del secondo e terzo anno. La percentuale complessiva risente della presenza dei CFU relativi alle prove finali e al tirocinio che per molti allievi sono ancora in corso di svolgimento.

3__ Nel mese di giugno 2023, è stato rinnovato l'accordo per il conseguimento del doppio titolo reciproco tra gli studenti del Corso di Studio in Design per la Moda e gli studenti della Okan University (Turchia), nel numero di massimo 5 italiani e 5 turchi.

Nell'a.a.2022/23, cinque studenti del Corso di Studio si sono recati presso la Okan University per seguire le attività formative relative al doppio titolo, mentre due studenti della Okan University hanno frequentato il primo semestre nel Corso di Studi.

4__ Internazionalizzazione (fonti: Uffici internazionalizzazione e Scheda Indicatori ANS; Scheda indicatori ANS)

In considerazione al triennio di riferimento, si riportano i dati in dettaglio.

___ a.a. 2021/22

Mobilità Erasmus+ per studio: 8 studenti hanno svolto un periodo di mobilità; gli accordi attivi sono 8.

Mobilità per doppio titolo nell'ambito dell'accordo con la Okan University, Fashion Design (Turchia): 5 studenti hanno svolto ad un periodo di mobilità Mobilità Erasmus+ per Traineeship: 36 partecipanti del CdS in Design per la Moda, 36 idonei

___ a.a. 2022/23

Mobilità Erasmus+ per studio: 10 studenti hanno svolto un periodo di mobilità; gli accordi attivi sono 7.

Mobilità per doppio titolo nell'ambito dell'accordo con la Okan University, Fashion Design (Turchia): 5 studenti della Vanvitelli hanno svolto ad un periodo di mobilità presso l'Ateneo turco, 2 studenti della Okan University hanno svolto un semestre di mobilità nell'ambito dell'accordo per doppio titolo presso il Corso di Studio in Design per la Moda

Mobilità Erasmus+ per Traineeship: 4 idonei

___ a.a. 2023/24

Mobilità Erasmus+ per studio: 5 studenti hanno svolto un periodo di mobilità; gli accordi attivi sono 11.

Mobilità per doppio titolo nell'ambito dell'accordo con la Okan University, Fashion Design (Turchia): 8 studenti della Vanvitelli sono risultati idonei per 5 borse di studio previste per un periodo di mobilità presso l'Ateneo turco, hanno svolto ad un periodo di mobilità presso l'Ateneo turco,

I dati della mobilità Erasmus per gli aa.aa. 22/23 e 23/24 registrano il definitivo superamento delle problematiche legate alla pandemia da Sars-Covid19.

Gran parte dei dati desumibili dalla lettura degli indicatori nel gruppo B relativi all'Internazionalizzazione confermano il miglioramento nei percorsi di internazionalizzazioni già notato nel precedente anno:

_ indicatore iC10, 19,4% nel 2022, 17,7% nel 2021, 3,1% del 2020;

_ indicatore iC11, 125% nel 2022, 101,4% nel 2021, 3,0% del 2020

Questi dati dimostrano che le politiche di incentivazione verso i percorsi di studio all'estero e l'aumento delle borse di studio hanno permesso di invertire la tendenza negativa degli anni passati e hanno risolto le criticità causate dalla pandemia da Sars-Covid-19.

>>> DATI IN USCITA

fonte: SIGMA_D e Scheda indicatori ANS aggiornati al 06/07/2024

1__ Facendo riferimento ai dati forniti dalla piattaforma SIGMA_D, nell'anno accademico 2022/23 hanno conseguito la laurea 95 studenti, di cui 83 in corso.

Per quanto attiene l'anno accademico 2023/2024, tenendo conto che gli allievi in corso hanno potuto sostenere l'esame di prova finale nelle sola sessione estiva, i laureati in corso sono 7 su un totale di 17.

2__ Facendo invece riferimento agli indicatori ANS, si può sottolineare che l'indicatore iC02 rivela un miglioramento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso: 85,1% nel 2019, 85,4% nel 2020, 83,3% nel 2021, 94,5% nel 2022.

Infine, l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso) presenta una battuta di arresto rispetto all'anno precedente di rilevazione: 41,7% nel 2022 rispetto al 60,3% nel 2021.

Descrizione link: Quadri statistici e dati ANS

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadri statistici e dati ANS

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati sono desunti dall'analisi dell'indagine di ALMA LAUREA per l'anno 2023 e dai dati presenti negli indicatori iC06 della scheda di monitoraggio del CdS (Indicatori ANS, ^{14/09/2024} aggiornamento 06/07/2024).

1__ Livelli di occupazione

L'ultima rilevazione di Alma Laurea, si riferisce ai laureati ad un anno dalla laurea. I laureati nel periodo in valutazione sono stati 79 (ex101), mentre quelli intervistati 76. L'indagine quindi si riferisce ad un campione maggiore rispetto a quello dell'anno precedente (96%).

L'indagine evidenzia un tasso di occupazione per i laureati del 13,5%, mentre gli indicatori iC06/iC06bis (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che

dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) e iC06ter (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) registrano rispettivamente il 16,7% e il 42,1%. Mentre il primo dato è in calo rispetto al triennio precedente (27,9% nel 2022, 27,3% nel 2021; 22,2% nel 2020), il secondo dato è in aumento (34,3% nel 2022, 34,5% nel 2021; 41,2% nel 2020). Secondo l'indagine AlmaLaurea, gli "occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea" sono il 60%, con una "soddisfazione per il lavoro svolto" pari a 7 su 10. La retribuzione media è di 1026 netti; dato in costante aumento nell'ultimo triennio (761 euro/mese nel 2022, 664 euro/mese netti nel 2021 e 618 euro/mese netti nel 2020).

2__ I giudizi sull'efficacia del percorso formativo

La soddisfazione per il corso di laurea svolto è stata registrata da AlmaLaurea e dall'ANS. La prima rilevazione registra una soddisfazione complessiva (decisamente sì, più sì che no) pari al 84,2% (44,7%+39,5%); la seconda (indicatore iC25) registra invece l'85,2%. Il dato è positivo, sebbene si nota una leggera flessione a partire dal 2021.

Il dato positivo di AlmaLaurea è interpretabile attraverso altri dati raccolti nelle interviste:

- _ il 94,7% ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio;
- _ l'88,1% ha ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente;
- _ il 90,8% è soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale;
- _ l'84,2% è complessivamente soddisfatto del corso di laurea
- _ l'84% valuta positivamente le aule
- _ il 61,9% valuta positivamente le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...)
- _ dato che il 72,4% degli intervistati ha utilizzato i servizi di biblioteca, la valutazione positiva è del 92,7%

La predetta soddisfazione è il riflesso anche della percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio. Il dato registrato da AlmaLaurea segna il 68,4%, affine al 67,9% dell'ANS (indicatore iC18); in lieve flessione rispetto al 2022 (70%) e al 2021 (72,7%).

I dati esaminati confermano la soddisfazione delle più recenti coorti studentesche, a fronte di ricadute occupazionali non sempre favorevoli nel territorio di riferimento. Per migliorare l'adeguamento già in atto da alcuni anni accademici relativamente alle richieste del mondo produttivo, anche tramite il confronto emerso dal lavoro consultivo con i "Comitati di indirizzo", è costantemente ottimizzato il carattere professionalizzante degli insegnamenti del Corso di Studi; come, per esempio, le attività di didattica applicata alle suite di disegno e di modellazione 3D digitale per la Moda. In particolare si sottolinea il progetto didattico Fashion Alive svolto con la Spagna e il Portogallo (CREA Cult) durante l'A.A. 23/24 che ha interessato tutto il Corso di Studi coinvolgendo 12 corsi e circa 400 studenti e che si è concluso con una sfilata di fine anno il giorno 4 luglio con grande successo di soddisfazione da parte degli studenti e dei docenti coinvolti. Ha rappresentato un ottimo modello collaborativo didattico che verrà ripetuto in alcune delle modalità didattiche strutturate durante il progetto europeo stesso. Altro modello didattico innovativo che ha visto la partecipazione di 10 laureati del CdS in Design per la moda e nato da una convenzione con LINEAPELLE Milano, è stata la Conscious Leather Design Academy, un training intensivo di alta formazione di 6 settimane svolto presso gli spazi di Officina Vanvitelli con 10 aziende del territorio campano del settore pelli conclusosi con il 25 giugno 2024 con la presentazione dei risultati e poi il 17/19 settembre 2024 con la partecipazione con uno stand a Lineapelle Milano. Altra attività di particolare rilievo è stata la selezione e partecipazione di 8 studenti del terzo anno del CdS alla sfilata YOUNG LINEAPELLE DESIGNERS EDITION a Milano il giorno 9 luglio 2024 con tutte le scuole di moda pubbliche e private italiane organizzata da Lineapelle. Tale risultato è in linea con le richieste del Comitato di Indirizzo di design che richiede una maggiore collaborazione con le aziende del settore nel territorio locale e nazionale.

Descrizione link: dati ALMA LAUREA indagine 2023

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L.&ateneo=70049&facolta=1031&gruppo=tutti&livello=1&area4=tutti&pa=70049&classe=10042&postcorso=0630606200400002&isstella=0&presui=tutti&disaggre>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati e grafici AlmaLaurea 2023

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Attraverso il lavoro svolto dal Gruppo di lavoro Tirocini curriculari, il CdS si si interfaccia in maniera strutturale con aziende/enti/studi professionali, attivando forme di dialogo finalizzate alla realizzazione delle migliori condizioni per lo svolgimento dell'esperienza di tirocinio, anche in termini di compatibilità con le necessità produttive ed organizzative delle strutture ospitanti.

Il numero rilevante di strutture in convenzione di tirocinio con il DADI (oltre 400 con un trend in continua crescita) attesta il notevole interesse dimostrato dalle realtà lavorative presenti sul territorio ad attivare tali collaborazioni condividendo e promuovendo, quindi, l'idea secondo cui il tirocinante rappresenta non solo una risorsa dal punto di vista operativo, ma anche l'opportunità di attivare processi virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata. L'eterogeneità dei soggetti ospitanti e l'ampia area geografica presso cui sono ubicati, inoltre, consentono ai tirocinanti un'ampia libertà di scelta e di opportunità di formazione.

La commissione Job Placement del Dipartimento ha anche messo a punto strategie di monitoraggio degli esiti dei tirocini curriculari ai fini del miglioramento dei servizi offerti dal Dipartimento, attraverso la realizzazione di due diverse tipologie di questionari di valutazione: uno sottoposto all'attenzione dei tirocinanti per la valutazione delle strutture ospitanti, l'altro sottoposto all'attenzione dei soggetti ospitanti per la valutazione dei tirocinanti.

L'esito dell'azione di monitoraggio è documentato da grafici che restituiscono sinotticamente il livello di soddisfazione delle strutture ospitanti anche rispetto all'adeguatezza della formazione dei tirocinanti rispetto alle esigenze aziendali. Per l'a.a. 2022/2023 sono stati compilati 97 questionari da parte dei soggetti ospitanti in merito al CdS in Design per la Moda, contro i 63 dell'a.a. 2021/2022.

Dalla lettura delle relazioni di tirocinio all'atto della conclusione dello stesso e dei risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato gli studenti per l'attività formativa di tirocinio si evince che in più del 90% dei casi l'ente/impresa/professionista esprimendo una valutazione tra pienamente positiva e molto positiva:

- a) ritiene che il tirocinante avesse ben chiari gli obiettivi del tirocinio sin dal principio;
- b) considera ben raggiunti gli obiettivi del progetto formativo.

Più in dettaglio:

Alla domanda "Il Tirocinante ha rispettato i regolamenti aziendali?" il 100% ha espresso una valutazione tra totalmente soddisfacente e molto soddisfacente (64,52% totalmente soddisfacente e 32,26% molto soddisfacente) segnando un miglioramento dei già ottimi esiti dell'anno precedente.

Al quesito "La formazione di base del Tirocinante era adeguata per raggiungere gli obiettivi del progetto formativo?": L'86,84% dei Tutor aziendali ha espresso una valutazione tra totalmente adeguata e molto adeguata (36,84 % totalmente adeguata e 50,00% molto adeguata), il 10,53% abbastanza adeguata, il 2,63 sufficientemente adeguata. Si registra quindi un incremento di risposte particolarmente positive (tra totalmente e molto) rispetto all'anno precedente (80,64%) pari al 6%.

Al quesito "Il tirocinante aveva chiari gli obiettivi del tirocinio prima dell'inizio dello stesso?" il 34,21% ha risposto totalmente, il 55,26% molto, il 7,89% abbastanza, il 2,63% sufficientemente. Quindi l'89,47% ha risposto tra totalmente e molto (contro il 70,97% dell'anno precedente). Questo incremento nelle risposte positive (intese come somma di totalmente e molto) dimostra senza dubbio che il percorso di tirocinio è utilmente inserito nel percorso formativo con una adeguata consapevolezza del suo significato ai fini della formazione e dell'avviamento al lavoro professionale.

Particolarmente significativo il dato che per la totalità (100%) delle aziende ritiene che gli obiettivi del progetto formativo siano stati ben raggiunti dal Tirocinante (47.37% totalmente e 52.63% molto).

Al quesito "La realizzazione del progetto formativo ha creato un valore aggiunto all'impresa?" il 39,47% dei tutor aziendali hanno risposto totalmente, il 55,26% molto, il 2,63% abbastanza, il 2,63% sufficientemente.

Il quesito "Si prevedono ulteriori forme di collaborazione con il Tirocinante" ha ottenuto un esito davvero soddisfacente, con l'81,5 % di risposte positive da parte delle aziende, che segna un incremento rispetto al 70% dell'anno precedente dell'11.5%.

Al quesito "È soddisfatto della collaborazione con l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli?" il 100% ha risposto positivamente (36,84% totalmente, 55,26% molto, il 7,89%

abbastanza). Il dato ampiamente positivo è avvalorato dalla considerazione che il 100 % dei soggetti ospitanti valuta positivamente ulteriori collaborazioni con l'Università (37,84% totalmente, il 51,35% molto, il 5,41% abbastanza, il 5,41% sufficientemente).

In allegato i questionari completi e le tabelle riassuntive.

Descrizione link: questionario soggetti ospitanti del tirocinio 2022-2023

Link inserito: https://www.architettura.unicampania.it/images/dipartimento/tirocini/strutture_ospitanti_2022-23.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionario soggetti ospitanti del tirocinio 2021-2022



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

04/06/2024

Gli Organi di Governo dell'Ateneo - Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico - definiscono la politica per l'Assicurazione della Qualità (AQ) e i relativi obiettivi e la promuovono nei confronti dell'intera organizzazione in un'ottica di cooperazione e massimo coinvolgimento. Gli Organi di Governo hanno potere decisionale anche in funzione della valutazione periodica dei risultati, sulla base dei dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQ) e delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione (NdV).

Il PQ, così come descritto dal documento AVA, è una struttura interna con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, di consulenza agli Organi sulle tematiche dell'AQ, di sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ. Il PQ di Ateneo opera in un'ottica di cooperazione e di massimo coinvolgimento sia con la Governance, sia con gli organi e organismi periferici e con i docenti, sia con la componente studentesca.

L'Ateneo ha istituito il Presidio della Qualità di Ateneo già con delibera del S.A. n. 27 del 26.03.2013, con D. R. n. 446 del 22.04.2013. Dall'anno 2015, con una serie di provvedimenti rettorali è stata identificata una composizione del PQ più articolata a livello centrale, nonché una specifica definizione dei referenti per l'AQ a livello di struttura intermedia e dipartimentale. Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, che descrive i diversi attori e i relativi compiti nelle diverse fasi del processo di Assicurazione della Qualità è stato oggetto di un recente aggiornamento con il D.R. n. 401/2022 (rispetto al precedente D.R. n. 795/2019).

Per quanto riguarda il livello centrale, l'attuale organizzazione è di seguito indicata nel documento allegato (cfr. da ultimo il D.R. n.839/2021).

Descrizione link: Link alla sezione del Presidio della Qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/organi/organismi/presidio-della-qualita-di-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PQA - struttura organizzativa e responsabili a livello di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

23/05/2024

Il Consiglio di Dipartimento in Architettura e Disegno Industriale in data 7 maggio 2013, al fine di ottemperare a quanto richiesto dal DM 47/2013 aveva adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, individuando un gruppo di Assicurazione della Qualità di Dipartimento, che si avvaleva di un sistema di monitoraggio costante dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle attività didattiche del Dipartimento nel suo insieme.

Su indicazione del presidio di Qualità di Ateneo e su precisa sollecitazione della Commissione Paritetica contenuta nella relazione annuale (gennaio 2018),

il Consiglio di Corso di Studi ha proposto l'istituzione di un Gruppo di Assicurazione della Qualità dedicato esclusivamente al Corso di Studi in Design per la Moda.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 9 maggio ha ufficialmente costituito il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi in Design per la Moda designandone i componenti e definendone le relative mansioni in riferimento agli indicatori previsti dal sistema AVA.

Il Gruppo di Gestione AQ (Assicurazione della Qualità) del CdS in Design per la Moda è oggi così composto:

- ROBERTO LIBERTI (Coordinatore)
- PASQUALE ARGENZIANO (qualità della didattica)
- MONICA CANNAVIELLO (qualità dei processi per tirocini e stage e job placement)
- CATERINA FIORENTINO (sito web)
- GIULIA SERIANI SEBREGONDI (qualità dei processi di orientamento in ingresso e in itinere e comunicazione)
- SIMONA OTTIERI (qualità dei processi di internazionalizzazione)

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal recente D.Lgs 987/2016 e dalla successiva nota Ministeriale 249/2917 Il Gruppo di Gestione AQ del CdS lavora in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e opera in stretta collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, con il Consiglio di Corso di Studio, con il Coordinamento Didattico di Dipartimento e con il Consiglio di Dipartimento. Come stabilito nel documento A.V.A., il Gruppo di Gestione AQ assume un ruolo centrale nell'A.Q. del CdS attraverso:

1. azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo condotte sotto la supervisione di un responsabile;
2. verifica dell'efficacia del servizio erogato;
3. verifica della trasparenza delle azioni attraverso appropriata documentazione;
4. miglioramento continuo degli obiettivi formativi del CdS e degli strumenti che permettono di raggiungerli.

In particolare, nell'ambito delle attività formative, il Gruppo di Gestione AQ verifica:

1. l'apprendimento degli studenti;
2. la qualificazione e l'impegno del corpo docente;
3. la presenza e la funzionalità delle strutture didattiche, dei servizi agli studenti e della ricerca;
4. il grado di vicinanza tra gli obiettivi prestabiliti e i risultati ottenuti attraverso la produzione di evidenze idonee.

Infine, il Gruppo di Gestione AQ garantisce che sia predisposta annualmente la Scheda di Monitoraggio annuale del CdS e, con cadenza non superiore ai cinque anni, il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studi (D.Lgs 987/2016 - AVA 2.0)

Descrizione link: Sito del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale_Qualità_CdS MODA

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-design-per-la-moda>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

31/05/2024

Le attività di gestione del Corso di Studi vengono approvate dal Consiglio di Corsi di Studio e inserite in un documento programmatico in cui vengono definiti i lavori e le scadenze.

Tale programmazione è coerente con le scadenze fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo e dagli uffici MIUR.

La programmazione delle attività di organizzazione e gestione della Qualità a livello di CdS sono coordinale dal Gruppo di AQ in stretta collaborazione con il Coordinamento Didattico del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale e con la Commissione Paritetica di Dipartimento.

La discussione sulle misure atte ad assicurare un elevato standard di AQ nel CdS avviene in occasione di:

- Riunioni dei Gruppi di AQ con cadenza mensile
- Consigli di Corso di Studi con cadenza mensile
- Riunioni del Comitato di Indirizzo con cadenza semestrale

Il processo di AQ prevede le seguenti azioni e scadenze di seguito riportate

La programmazione delle attività di assicurazione della Qualità del CdS sono curate dal Gruppo di AQ in stretta collaborazione con il Coordinamento Didattico del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale e con la Commissione Paritetica.

La definizione e la programmazione delle misure atte ad assicurare elevati standard di qualità nel CdS avviene in occasione di:

- Riunione del Coordinamento Didattico di Dipartimento con cadenza almeno trimestrale
- Riunioni dei Gruppi di AQ_con cadenza mensile
- Consigli di Corso di Studio_con cadenza mensile
- Riunioni del Comitato di Indirizzo_con cadenza semestrale

Il processo di AQ prevede, in particolare, le seguenti scadenze:

- entro Aprile 2024
 - Definizione del Manifesto degli studi per l'aa 2024/2025
 - Redazione e consegna prima bozza RRC
- entro Maggio 2024
 - Compilazione scheda SUA per le sezioni (didattica programmata, informazioni generali del CdS, Referenti / docenti di riferimento / Gruppo AQ / Tutor / sedi, A1b, A3b, A4b2, A4d, A5b, B1, B4, B5, D1, D2, D3) come previsto dalle scadenze di compilazione scheda SUA CdS per l'a.a. 23/24
- entro Giugno 2024
 - Aggiornamento schede insegnamento per l'a.a. 2024/25
 - Organizzazione logistica e degli orari della didattica a.a. 2024/25
 - Compilazione calendari degli insegnamenti, delle sedute di esame e di discussione della prova finale per l'a.a. 2024/25
 - Compilazione del calendario delle attività formative e di studio previste per il I semestre dell'a.a. 2024/25

- Raccolta opinioni studenti dei corsi tenuti nell'anno accademico 2023/24 (I semestre)
- Raccolta opinioni docenti dei corsi tenuti nell'anno accademico 2023/24 (II semestre)
- Implementazione e aggiornamento di informazioni nei siti istituzionali

- entro Settembre 2024

- Raccolta opinioni dei laureati (indagine AlmaLaurea)
- Raccolta dati opinioni degli enti e delle imprese presso cui sono state svolte attività di tirocinio e stage
- Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo Sigma _D)
- Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea)
- Elaborazione statistica dati aggiornati sulle opinioni degli studenti a.a.2022/23
- Compilazione scheda SUA per le sezioni (docenti a contratto per gli insegnamenti del I semestre, B2a, B2c, B6, B7, C1, C2, C3) per l'a.a.23/24
- Riunione del tavolo di confronto/Comitato di Indirizzo
- Organizzazione del Welcome Day e del Quality Day in collaborazione con i rappresentanti della CPDS del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale
- Documento di osservazione del RRC da PDQ

- entro Novembre 2024

- Compilazione del calendario delle attività formative e di studio previste per il II semestre dell'a.a. 2024/25
- Approvazione del RRC dal Consiglio di CdS entro il 30 novembre 2024

- Dicembre 2024

- Eventuali proposte di revisione del RAD per l'offerta formativa 2025-2026 a seguito di suggerimenti e/o osservazioni provenienti dalla consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e con esponenti del mondo delle professioni e delle attività produttive.

- Giugno 2024- Gennaio 2025

- Monitoraggio delle performance del Corso
- Redazione del commento alle Schede di Monitoraggio (Annuale/Ciclico)

- Gennaio 2025

- Interlocuzione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti a valle della relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012

- Riunione del tavolo di confronto/Comitato di Indirizzo

- a partire da Febbraio 2025

- Attività di orientamento presso le scuole e nelle sedi dipartimentali per le immatricolazioni all'a.a. 2025/26

- Febbraio - Marzo 2025

- Ulteriore organizzazione delle aule per il II semestre

- Compilazione scheda SUA per la sezione (docenti a contratto per gli insegnamenti del II semestre, B2a) per l'a.a. 24/25

- Eventuali proposte di modifiche RAD all'offerta formativa 2025-2026.

- Aprile - Maggio 2025

- Definizione del Manifesto degli studi per l'aa 2025/2026.

- Compilazione scheda SUA per le sezioni (didattica programmata, informazioni generali del CdS, Referenti / docenti di riferimento / Gruppo AQ / Tutor / sedi, A1b, A3b, A5b, B1, B4, B5, D1, D2, D3) per l'a.a.24/25

Le attività vengono periodicamente monitorate dal Presidio di Qualità di Ateneo e, se necessario, integrate con azioni di autovalutazione su indicazione dello stesso Presidio.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità CdS Design per la Moda

Link inserito: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-design-per-la-moda>



QUADRO D4

Riesame annuale

23/06/2020

Come previsto dal D. lgs 987/2016 la Compilazione della scheda annuale di monitoraggio del CdS per l'a.a. 2018/19 è stata redatta a dicembre 2019 e come previsto dal sistema AVA, si configura come un commento agli indicatori aggiornati al 28/09/2019.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità_CdS Design per la Moda

Link inserito: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-design-per-la-moda>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio Annuale_Commento Indicatori 10_20



QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Design per la moda
Nome del corso in inglese	Fashion design
Classe	L-4 - Disegno industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/design-per-la-moda
Tasse	http://www.unicampania.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LIBERTI Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	RGNPQL77H08B715C	ARGENZIANO	Pasquale	ICAR/17	08/E1	PA	1	
2.	VLLLSN78E50H703C	AVELLA	Alessandra	ICAR/17	08/E1	PA	1	
3.	CRNGLI70D45H501R	CERIANI SEBREGONDI	Giulia	ICAR/18	08/E2	PA	1	
4.	FRNCRN66P49F839O	FIorentino	Caterina Cristina	ICAR/13	08/C1	PA	1	
5.	JCZDNL62T68F839C	JACAZZI	Danila	ICAR/18	08/E2	PO	1	
6.	LBRRRT72A09A509C	LIBERTI	Roberto	ICAR/13	08/C1	PA	1	
7.	RCCLRA84C59F839G	RICCIOTTI	Laura	ING- IND/22	09/D	RD	1	
8.	SCRCHR83H63L259W	SCARPITTI	Chiara	ICAR/13	08/C	RD	1	
9.	VLNNNL71M57F839J	VIOLANO	Antonella	ICAR/12	08/C1	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Design per la moda



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CUOZZO	LUCA	luca.cuozzo@studenti.unicampania.it	
D'ANIELLO	MARIKA	marika.daniello@studenti.unicampania.it	
PANICO	LUCA	luca.panico@studenti.unicampania.it	
ROMANO	FRANCESCO PIO	francescopio.romano1@studenti.unicampania.it	
SOMMELLA	DAVIDE	davide.sommella@studenti.unicampania.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ARGENZIANO	PASQUALE
CALABRO'	MARCO
FIorentino	CATERINA CRISTINA
LIBERTI	ROBERTO
OTTIERI	SIMONA
SERIANI SEBREGONDI	GIULIA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CAPOBIANCO	Lorenzo		Docente di ruolo

CIRILLO	Vincenzo		Docente di ruolo
OTTIERI	Simona		Docente di ruolo
AVERSA	Raffaella		Docente di ruolo
DI GIROLAMO	Lucia		Docente di ruolo
CIRAFICI	Alessandra		Docente di ruolo
FIORENTINO	Caterina Cristina		Docente di ruolo
JACAZZI	Danila		Docente di ruolo
LIBERTI	Roberto		Docente di ruolo
AVELLA	Alessandra		Docente di ruolo
DELLO IACONO	Umberto		Docente di ruolo
CIRILLO	Ornella		Docente di ruolo
PISCITELLI	Manuela		Docente di ruolo
PIETROSANTI	Anton Giulio		Docente di ruolo
TAVOLETTA	Concetta		Docente di ruolo
CALABRO'	Marco		Docente di ruolo
SCARPITTI	CHIARA	chiara.scarpitti@unicampania.it	Docente non di ruolo
RICCIOTTI	Laura		Docente di ruolo
SBORDONE	Maria Antonietta		Docente di ruolo
ARGENZIANO	Pasquale		Docente di ruolo
VIOLANO	Antonella		Docente di ruolo
CERIANI SEBREGONDI	Giulia		Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 150

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

► Sedi del Corso

**Sede del corso: Abbazia di San Lorenzo ad Septimum - Borgo S. Lore - AVERSA**

Data di inizio dell'attività didattica	30/09/2024
Studenti previsti	150

**Eventuali Curriculum**

Non sono previsti curricula

**Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor****Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
JACAZZI	Danila	JCZDNL62T68F839C	
ARGENZIANO	Pasquale	RGNPQL77H08B715C	
RICCIOTTI	Laura	RCCLRA84C59F839G	
FIORENTINO	Caterina Cristina	FRNCRN66P49F839O	
LIBERTI	Roberto	LBRRRT72A09A509C	
AVELLA	Alessandra	VLLLSN78E50H703C	
VIOLANO	Antonella	VLNNNL71M57F839J	
SCARPITTI	Chiara	SCRCHR83H63L259W	
CERIANI SEBREGONDI	Giulia	CRNGLI70D45H501R	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
CAPOBIANCO	Lorenzo	
CIRILLO	Vincenzo	
OTTIERI	Simona	
AVERSA	Raffaella	
DI GIROLAMO	Lucia	
CIRAFICI	Alessandra	
FIORENTINO	Caterina Cristina	
JACAZZI	Danila	
LIBERTI	Roberto	
AVELLA	Alessandra	
DELLO IACONO	Umberto	
CIRILLO	Ornella	
PISCITELLI	Manuela	
PIETROSANTI	Anton Giulio	
TAVOLETTA	Concetta	
CALABRO'	Marco	
SCARPITTI	CHIARA	
RICCIOTTI	Laura	
SBORDONE	Maria Antonietta	
ARGENZIANO	Pasquale	
VIOLANO	Antonella	
CERIANI SEBREGONDI	Giulia	



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso	A03^GEN^061005
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Design e Comunicazione
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica	21/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/01/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD. 

Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la situazione, in termini di risorse quantitative di docenza, del corso in oggetto appare sostenibile a regime. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso.

L'attrattività rispetta il requisito attinente alle regole dimensionali relative agli studenti, in termini di media di immatricolazioni nell'ultimo triennio, tenuto conto anche del fatto che il corso è a programmazione locale ed il numero programmato è ben superiore alla soglia minima prevista dall'art. 6 del D.M. 544/2007 .



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 987/2016, art. 4 "Accreditamento iniziale dei corsi di studio", commi 3 e 4, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi della Campania, "Luigi Vanvitelli", prende atto dell'esito della verifica automatica effettuata in ambiente SUA-CdS sul possesso del requisito di docenza del corso di studio.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	492401507	AMBIENTAZIONE PER LA MODA	ICAR/14	Lorenzo CAPOBIANCO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	96
2	2024	492404572	Abilità per la rappresentazione digitale annuale	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Vincenzo CIRILLO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17	80
3	2022	492401508	DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA E TUTELA DEL MADE IN ITALY	IUS/10	Marco CALABRO' CV Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/10	24
4	2022	492401508	DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA E TUTELA DEL MADE IN ITALY	IUS/10	Anton Giulio PIETROSANTI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)	IUS/10	24
5	2023	492404565	DISEGNO DI MODA 2	ICAR/17	Docente di riferimento Pasquale ARGENZIANO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17	48
6	2023	492404564	DISEGNO DI MODA 2	ICAR/17	Docente di riferimento Alessandra AVELLA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17	48
7	2023	492402751	FASHION SKILLS	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		48
8	2024	492404573	FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO	ICAR/17	Alice PALMIERI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)	ICAR/17	48
9	2024	492404574	FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO	ICAR/17	Manuela PISCITELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17	48
10	2024	492404576	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1	ICAR/13	Docente di riferimento Caterina Cristina FIORENTINO CV	ICAR/13	112

					Professore Associato (L. 240/10)		
11	2024	492404575	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1	ICAR/13	Docente di riferimento Chiara SCARPITTI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	ICAR/13	112
12	2023	492404567	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 2	ICAR/13	Docente non specificato		96
13	2023	492404566	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 2	ICAR/13	Simona OTTIERI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	ICAR/13	96
14	2022	492404561	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 3	ICAR/13	Docente di riferimento Roberto LIBERTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	96
15	2022	492404562	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 3	ICAR/13	Maria Antonietta SBORDONE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	96
16	2024	492404577	LABORATORIO DI DISEGNO	ICAR/17	Docente di riferimento Alessandra AVELLA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	48
17	2024	492404578	LABORATORIO DI DISEGNO	ICAR/17	Vincenzo CIRILLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	80
18	2024	492404578	LABORATORIO DI DISEGNO	ICAR/17	Luigi CORNIELLO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	ICAR/17	16
19	2024	492404577	LABORATORIO DI DISEGNO	ICAR/17	Alice PALMIERI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	ICAR/17	48
20	2023	492404569	LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS	ICAR/17	Vincenzo CIRILLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	48
21	2023	492404568	LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS	ICAR/17	Manuela PISCITELLI CV <i>Professore</i>	ICAR/17	48

					Associato (L. 240/10)		
22	2022	492404563	Laboratorio di disegno parametrico del design	ICAR/17	Docente di riferimento Pasquale ARGENZIANO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17	32
23	2022	492404563	Laboratorio di disegno parametrico del design	ICAR/17	Docente di riferimento Alessandra AVELLA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17	32
24	2022	492404563	Laboratorio di disegno parametrico del design	ICAR/17	Nicola PISACANE CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17	32
25	2024	492404579	MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN	ING-IND/22	Laura RICCIOTTI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)	ING-IND/22	32
26	2024	492404580	MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN	ING-IND/22	Laura RICCIOTTI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)	ING-IND/22	32
27	2024	492404579	MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN	ING-IND/22	Raffaella AVERSA CV Professore Associato (L. 240/10)	ING-IND/22	16
28	2024	492404580	MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN	ING-IND/22	Raffaella AVERSA CV Professore Associato (L. 240/10)	ING-IND/22	16
29	2023	492402754	MEDIA E MODA	L-ART/06	Docente non specificato		96
30	2024	492404581	METODI MATEMATICI PER IL DESIGN	MAT/03	Docente non specificato		48
31	2023	492404570	STORIA DEL DESIGN DEL GIOIELLO	ICAR/18	Docente di riferimento Giulia CERIANI SEBREGONDI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/18	48
32	2023	492404571	STORIA DEL DESIGN DEL GIOIELLO	ICAR/18	Docente di riferimento Danila JACAZZI CV	ICAR/18	48

					Professore Ordinario		
33	2024	492404583	STORIA DEL DESIGN PER LA MODA	ICAR/18	Docente di riferimento Giulia CERIANI SEBREGONDI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/18	48
34	2024	492404582	STORIA DEL DESIGN PER LA MODA	ICAR/18	Ornella CIRILLO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/18	48
35	2022	492401511	SVILUPPO E VALUTAZIONE DI NUOVO PRODOTTO	SECS-P/08	Docente non specificato		64
36	2023	492402757	TECNOLOGIE E MATERIALI PER IL FASHION DESIGN	ICAR/12	Docente di riferimento Antonella VIOLANO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	24
37	2023	492402757	TECNOLOGIE E MATERIALI PER IL FASHION DESIGN	ICAR/12	Monica CANNAVIELLO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)	ICAR/12	24
						ore totali	2000

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	MAT/03 Geometria ↳ <i>METODI MATEMATICI PER IL DESIGN (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 6
Formazione tecnologica	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ↳ <i>TECNOLOGIE E MATERIALI PER IL FASHION DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ↳ <i>MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN (Matricole dispari) (1 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN (Matricole pari) (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	12	12 - 12
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale ↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 (Matricole dispari) (1 anno) - 14 CFU - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 (Matricole pari) (1 anno) - 14 CFU - obbl</i>	28	14	14 - 14
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ <i>STORIA DEL DESIGN PER LA MODA (Matricole dispari) (1 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>STORIA DEL DESIGN PER LA MODA (Matricole pari) (1 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>STORIA DEL DESIGN DEL GIOIELLO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	12	12 - 12
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno ↳ <i>LABORATORIO DI DISEGNO (Matricole dispari) (1 anno) - 12 CFU - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI DISEGNO (Matricole pari) (1 anno) - 12 CFU - obbl</i>	24	12	12 - 12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 56 (minimo da D.M. 32)		
Totale attività di Base	56	56 - 56

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale	36	36	36 - 36
	↳ LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 2 (2 anno) - 12 CFU - obbl			
	↳ LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 3 (3 anno) - 12 CFU - obbl			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ MEDIA E MODA (2 anno) - 12 CFU - obbl			
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/17 Disegno	24	18	18 - 18
	↳ FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO (Matricole dispari) (1 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO (Matricole pari) (1 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ DISEGNO DI MODA 2 (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Scienze economiche e sociali	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	8	8	8 - 8
	↳ SVILUPPO E VALUTAZIONE DI NUOVO PRODOTTO (3 anno) - 8 CFU - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 52)				
Totale attività caratterizzanti			62	62 - 62

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività		18	18	18 -

formative affini o integrative	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			18
	↳ AMBIENTAZIONE PER LA MODA (3 anno) - 12 CFU - obbl			min 18
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA E TUTELA DEL MADE IN ITALY (3 anno) - 6 CFU - obbl			
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	10	10 - 10
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		8	8 - 8
Totale Altre Attività		44	44 - 44

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione scientifica	MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica MAT/08 Analisi numerica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	6	6	4
Formazione tecnologica	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	12	12	4
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale	14	14	14
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	12	12	4
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno	12	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 32:		56		
Totale Attività di Base		56 - 56		



Attività caratterizzanti

R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale			
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	36	36	36
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	ICAR/17 Disegno			
	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione	18	18	8
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
Scienze economiche e sociali	ICAR/22 Estimo			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 52:		62		
Totale Attività Caratterizzanti				62 - 62



Attività affini

R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative	18	18	18
---	----	----	----

Totale Attività Affini	18 - 18		
-------------------------------	---------	--	--

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	10	10
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		8	8
Totale Altre Attività	44 - 44		

▶ **Riepilogo CFU**
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Il corso di 'Design per la moda' proposto, nasce dalla trasformazione secondo la legge 270/04 del corrispondente corso di classe 42 'Disegno industriale per la moda'

Come richiesto dalla normativa vigente i due corsi proposti si differenziano per più di 40 CFU.

Il corso di 'Design per la moda' risulta rispondere ad una diretta e motivata richiesta di formazione. Il settore della moda, con tutti i relativi comparti fashion driven, rappresenta un ambito produttivo di rilievo per l'Italia. Nell'attuale scenario economico, con l'internazionalizzazione dei mercati e la concorrenza di paesi a basso costo della manodopera, lo sviluppo competitivo dell'Italia nel comparto della moda sarà sempre più legato a due fattori: la capacità di innovazione continua e il mantenimento di alti standard qualitativi. In base a questa premessa essenziale appare lo sviluppo di un'offerta formativa mirata alla costruzione di figure professionali che, inserendosi nel settore della moda, siano in grado di contribuire a consolidare la tradizione di eccellenza del nostro paese

L'esperienza ancora giovane della istituzione in Italia di corsi di design per la moda ha già dato riscontri molto positivi, confermati anche per quanto riguarda il nostro Ateneo, sia a monte rispetto alla richiesta da parte degli studenti, sia in a valle per quanto riguarda l'inserimento nel mercato del lavoro. La preparazione fornita dal corso in 'Design per la moda' proposto delinea profili professionali che si declinano in competenze culturali di tipo ideativo-creativo o più prettamente tecniche: dalla costruzione degli scenari di tendenza necessari al line builder, alla conoscenza tecnica di materiali e tessuti, al design strategico per la moda.

Tutte queste conoscenze, seppur riconducibili al comune denominatore della cultura del design, non potrebbero essere acquisite all'interno di un generico corso in design industriale, per quanto comprensivo di orientamenti. D'altronde l'area della formazione nel campo del design ha vissuto nell'ultimo decennio una evoluzione ed un consolidamento delle proprie diverse anime, dando vita in tutti gli atenei ad una differenziazione tra corsi secondo la specifica uscita progettuale.

Infine è bene sottolineare come le più prestigiose università e scuole di design a livello europeo - quali ad esempio l'Ecole de design Nantes Atlantique in Francia o il Central Saint Martins College of Arts and Design in Inghilterra - prevedano ormai da tempo corsi rivolti al design per la moda specificamente strutturati



Note relative alle attività di base

R^aD

La revisione degli obiettivi formativi ha messo in evidenza la necessità di migliorare i contenuti del settore della Formazione Scientifica (introducendo elementi di geometria delle superfici) e nel settore della Formazione Tecnologica (inserendo competenze specifiche sulle tecnologie e i materiali del fashion design)



Note relative alle altre attività

R^aD

L'introduzione di CFU dedicati a 'Altre attività utili nell'inserimento nel mondo del lavoro' è funzionale alla costruzione di competenze diversificate relative ad attività pratico applicative utili alla 'messa in scena' del prodotto moda.

L'aumento del numero di CFU dedicati al tirocinio è funzionale alla volontà di rendere sempre più stretta relazione tra prova finale e attività di tirocinio in un'ottica di inserimento dell'esperienza formativa nell'ambito della realtà produttiva.

L'azione di monitoraggio delle attività di tirocinio svolta attraverso un questionario posto in essere dalla Commissione Orientamento e Job Placement, ha peraltro evidenziato il buon livello dei tirocinanti, ma la necessità di aumentare le ore di tirocinio al fine di raggiungere gli obiettivi auspicabili nel periodo di tirocinio curriculare.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

Si è ritenuto utile arricchire la rosa delle attività caratterizzanti introducendo nel settore delle Scienze Economiche e Sociali le discipline dell'Economia e gestione d'impresa al fine di offrire un dominio di competenze utile non solo a leggere i fenomeni economici connessi al sistema moda, ma anche nell'avvio dell'attività imprenditoriale.